

URBANISTICA Intervento di Danilo Magliocchetti, delegato nazionale dell'associazione

Centro storico, l'aiuto Anci

La prossima settimana mi incontrerò con i colleghi del Consiglio Nazionale dell'AnCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) che si occupano della commissione attività produttive, per studiare insieme le "best practices", messe in atto nel corso degli anni dai Comuni, per il rilancio dei centri storici. Durante il primo confronto informale, abbiamo già individuato l'opportunità di inserire Frosinone nei progetti di rigenerazione urbana, promossi proprio dall'AnCI, per il recupero delle aree storiche delle città". A parlare è **Danilo Magliocchetti** (delegato Anci nazionale, consigliere comunale e provinciale di Frosinone con Forza Italia). "A tal fine - prosegue Magliocchetti - abbiamo preso in considerazione 3 esempi virtuosi, da declinare eventualmente nei prossimi mesi anche nel Capoluogo, come quelli di Perugia, Napoli e Palma-

La prossima settimana incontro per lo studio delle condizioni di rilancio l'obiettivo è inserire anche Frosinone nei progetti di rigenerazione urbana

nova (UD). In questa ultima realtà, è stato addirittura individuato un "town centre manager". Un vero e proprio esperto, non solo di politiche commerciali, ma anche urbanistiche ed ambientali, che sia in grado di realizzare progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana, inserendo i vari ambiti di intervento - urbanistici, architettonici, sociali, economici, ambientali, energetici e viari. L'obiettivo generale è quello aumentare la frequentazione e il gradimento del centro, promuovere e rilanciare la rete commerciale, comprensiva delle attività di somministrazione e ristorazione, artigianali di ogni genere, nonché valorizzarne l'appeal come luogo di richiamo commerciale e dello shopping, anche con funzione aggregativa e in coordi-



Danilo Magliocchetti

nazione con gli aspetti culturali, vedasi eventi e storico-artistici, vedasi chiese e monumenti, dei quali la parte storica di Frosinone è comunque ricca. Va comunque riconosciuto il grande lavoro svolto nel corso di questi anni in favore del centro storico da parte dell'Am-

ministrazione Ottaviani. In concreto, con i colleghi dell'AnCI abbiamo pensato ad un "Sistema centro storico", un vero e proprio protocollo di intesa, una serie di interventi strutturali e di recupero, coordinati ovviamente dall'amministrazione comunale, assunti

in sinergia, sia con le Associazioni di categoria del commercio e degli artigiani, sia con le rappresentanze delle associazioni immobiliari, che ovviamente con gli imprenditori e gli istituti bancari del capoluogo, indispensabili questi ai fini delle agevolazioni finanziarie per i giovani imprenditori che decidono di aprire al centro storico e per finanziare le opere di recupero. Scopo del "sistema centro storico" è, in primo luogo, valorizzare, sia le strutture esistenti, attive e dismesse, sia promuovere le iniziative importanti già programmate da anni, come il Festival del Conservatori, che potrebbe essere inserito in un circuito nazionale ed internazionale con la collaborazione delle Reti RAI e/o Mediaset. Inoltre, dal punto di vista strutturale abbiamo nella parte storica della Cit-

tà, l'Università, la Prefettura, due sedi teatrali, l'Accademia delle Belle Arti, il Palazzo della Banca d'Italia, i Piloni, che potrebbero essere oggetto di una cintura di via de Gasperi e Corsella della repubblica, da trasformare in laboratori artigianali dove si imparano vecchi mestieri, l'ex Dispensario a Viale Napoli che con l'ampio giardino presente nella parte circostante potrebbe rappresentare una vera e propria nuova Villa Comunale anche al centro storico. In pratica, esiste ancora un patrimonio immobiliare e strutturale, in parte dismesso che va ovviamente recuperato, ma in buona parte senz'altro vivo che va ulteriormente valorizzato. Queste sono solo alcune delle idee che abbiamo messo in cantiere con l'AnCI, ma che verranno senz'altro perfezionate e incrementate di altre, in occasione del prossimo incontro".

Nessun teatro!

Prima.

Oggi.

Un grande Teatro Comunale.

A volte non servono 100 parole,
bastano 100 immagini.

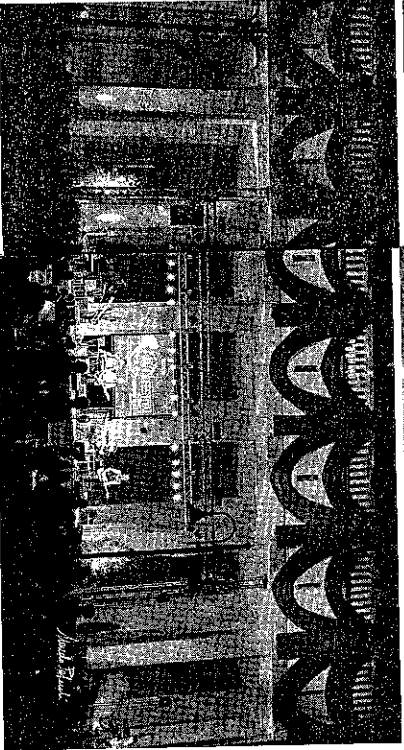
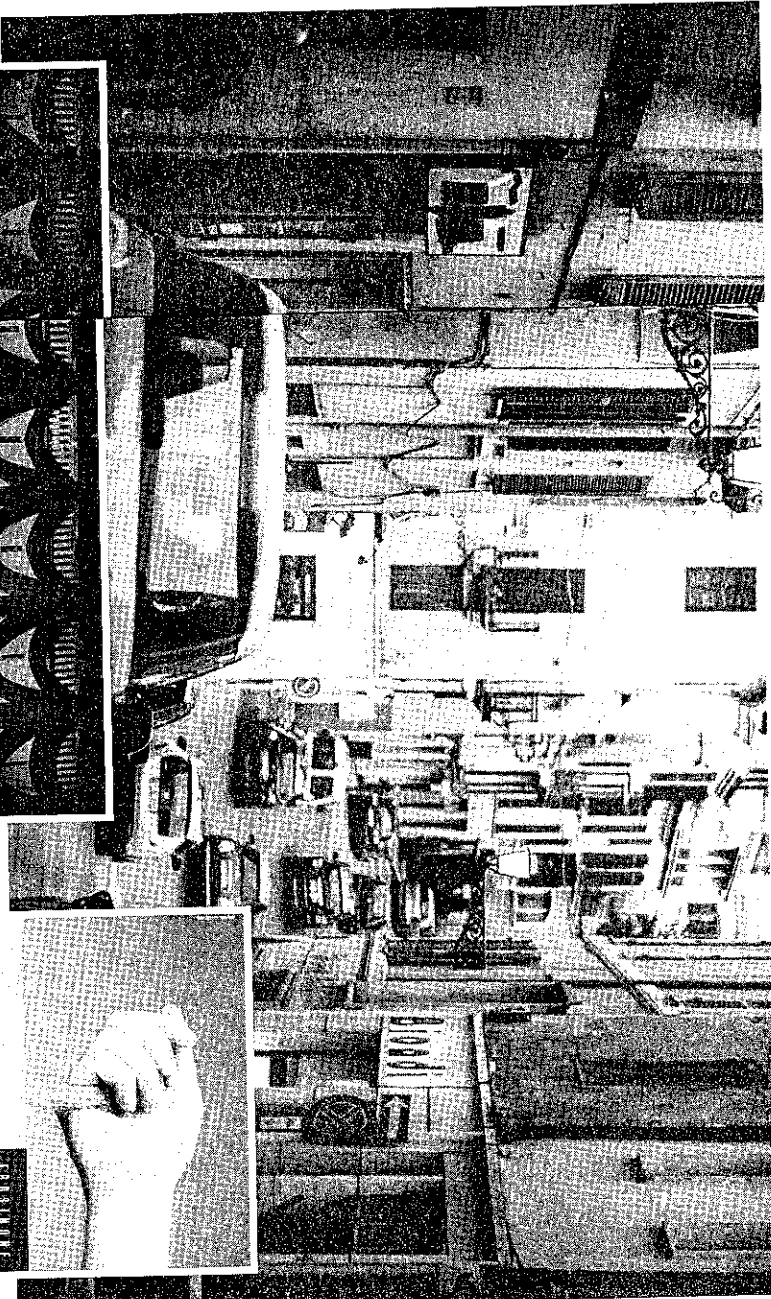
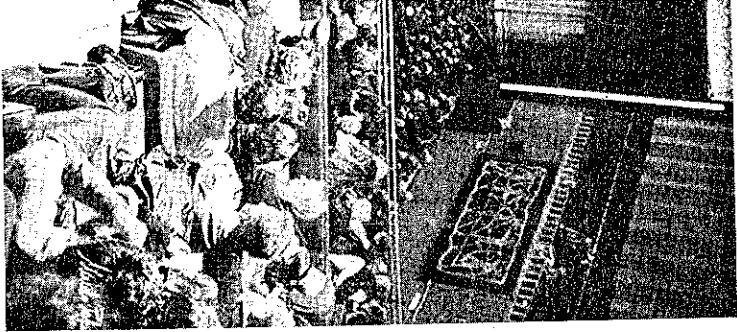
con **OTTAVIANI**
confermi il cambiamento.

TAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE

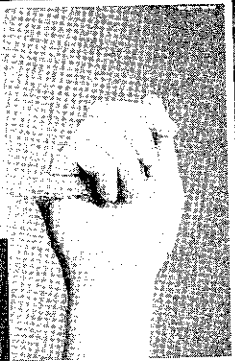
entro

durale della parte alta

Nestor acquisito
conservazioni



PRESENTAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE



della nuova sede stabile dell'Accademia di Belle Arti al palazzo Tiravanti, dopo 40 anni di attesa. Senza contare che il vecchio parcheggio di piazza Vittorio Veneto è stato trasformato in un anfiteatro, in grado di ospitare eventi e rassegne che, ormai, risulteranno qualificanti, a livello nazionale, per il nostro territorio, come il festival estivo dei Conservatori italiani, giunto, quest'anno, alla quarta edizione. Piazza Valchiera è diventata la sede naturale del Teatro tra le Porte che, a luglio e agosto, proietta una cartolina incantevole ed inedita di luci e di prosa, garantendo l'accesso gratuito al mondo dello spettacolo dal vivo a tutte le fasce sociali della popolazione. Abbiamo proceduto, poi, alla riscoperta identitaria della storia recente, e anche remota, della parte alta, trasformando i vecchi muri, imbrattati e snaturati per mezzo secolo dalla pubblicità commerciale, nelle Mura della città, rendendo visibili anche i muraglioni di cui si era persa ogni memoria, con l'apposizione di epigrafi che rievocano la genesi e l'architettura dei bastioni murari di corso della Repubblica, via Alcide De Gasperi, viale Mazzini, Via santi Antonio, via Posse Ardeatine e viale Roma.



alla tematica del nuovo ponte realizzato dal Comune di Frosinone, sul versante in frana dell'ex viadotto Biondi, in attesa che la Regione si ricordi dell'esistenza anche di cittadini che vivono fuori dal perimetro della Capitale. Queste opere e infrastrutture, realizzate solo con risorse finanziarie comunali, in appena quattro anni, confermano il sentimento di attenzione della nostra amministrazione verso il centro storico ed ora, con il Piano di gestione e la rete delle imprese, siamo convinti di poter consolidare la nuova stagione di sviluppo per la parte alta della città.

QUESTO IL PROGRAMMA, NEL DETTAGLIO

GIOVEDÌ 16 MARZO, alle 11, si terrà la conferenza stampa di presentazione.

VENERDÌ 17 alle 10-30 il Piano sarà presentato ai portatori d'interesse e ai cittadini, alla presenza di Banca popolare del Casertano, Accademia di Belle Arti, associazioni di categoria, agenzie immobiliari, associazioni culturali e istituti scolastici (Iis Norberto Turritani / Liceo Maccari, Iis Anton Giulio Braccaglia, Iis Luigi Angeleri).

SABATO 18 marzo la Villa Gasperi, viale Mazzini, Via santi Antonio, via Posse Ardeatine e viale Roma. Entro la fine di aprile, sarà ultimata la installazione di oltre 1.200 punti luce, con la tecnologia led, su indicazione apposta per le caratteristiche delle vie del centro storico, con lampioni artistici, disegnati in modo specifico. Per passare, poi,

alla tematica del nuovo ponte realizzato dal Comune di Frosinone, sul versante in frana dell'ex viadotto Biondi, in attesa che la Regione si ricordi dell'esistenza anche di cittadini che vivono fuori dal perimetro della Capitale. Queste opere e infrastrutture, realizzate solo con risorse finanziarie comunali, in appena quattro anni, confermano il sentimento di attenzione della nostra amministrazione verso il centro storico ed ora, con il Piano di gestione e la rete delle imprese, siamo convinti di poter consolidare la nuova stagione di sviluppo per la parte alta della città.

la mobilità sostenibile: il tutto finalizzato a tutelare il centro e a renderlo vivo e vivibile. Il Piano potrà essere modificato nel tempo, così da recepire aggiornamenti e integrazioni.

«l'approccio che stiamo seguendo - ha dichiarato invece il sindaco di

«Si tratta di un punto di partenza - osserva l'assessore alla riqualificazione del centro storico, Rossella Testa - l'importante è fare rete tra il comune, gli enti pubblici e privati, tra tutti i portatori di interesse con

di analisi del patrimonio culturale e socio-economico. Un piano che parte da una nuova prospettiva del centro storico, che attraverso uno studio complesso ha analizzato le criticità ed i vantaggi»

quelli verranno sfilati poi dai protocolli di intesa. Dobbiamo muoverci tutti insieme per attrarre turismo. Il Piano, comprende alcuni obiettivi che riguardano la preservazione, la sicurezza dell'ambiente urbano, la ricerca e la conoscenza, la valorizzazione culturale e

Frosinone, Ottaviani - è quello di mettere insieme cittadini, operatori commerciali e associazioni per creare nuove opportunità di sviluppo, a seguito delle nuove infrastrutture introdotte dal Comune nel corso degli ultimi anni. Il centro storico, infatti, a

La città ha bisogno di TE!

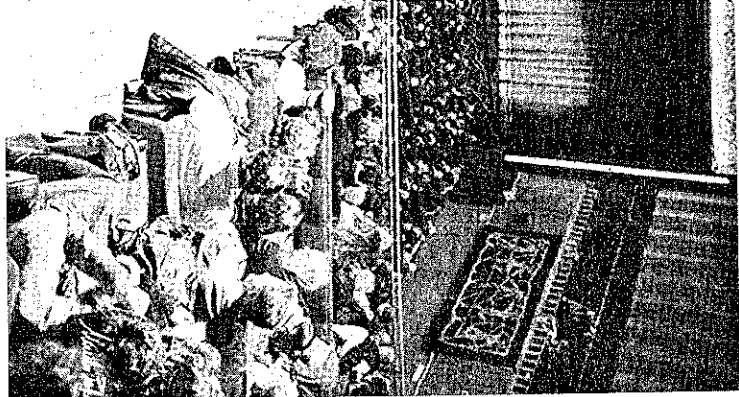


PRESENTAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE

centro

la cultura della parte alta

Il teatro Nestor acquistato
dal Comune di Frosinone



...co, i componenti del piano di lavoro. I portati di interesse ed altri studi coinvolti, come una nuova prospettiva del centro storico, che attraverso uno studio complesso ha analizzato le criticità ed i vantaggi.

«Si tratta di un punto di partenza - osserva l'assessore alla riqualificazione del centro storico, Rossella Testa - l'importante è fare rete tra il comune, gli enti pubblici e privati, tra tutti i portatori di interesse con

i quali verranno stilati poi i protocolli di intesa. Dobbiamo muoverci tutti insieme per attrarre turismo. Il Piano, comprende alcuni obiettivi che riguardano la preservazione, la sicurezza dell'ambiente urbano, la ricerca e la conoscenza, la valorizzazione culturale e

la mobilità sostenibile: il tutto finalizzato a rendere il centro e a renderlo vivo e vivibile. Il Piano potrà essere modificato nel tempo, così da recepire aggiornamenti e integrazioni».

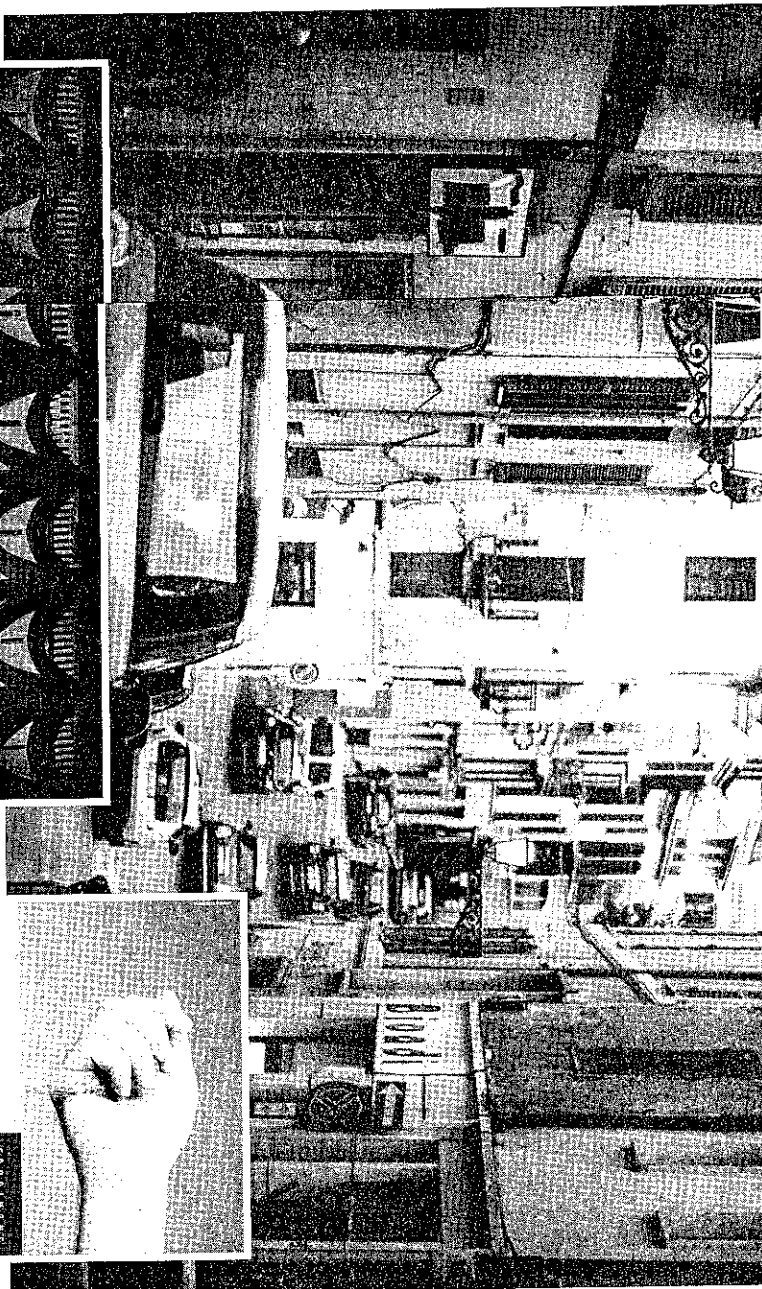
«l'approccio che stiamo seguendo - ha dichiarato invece il sindaco di

Frosinone, Nicola Ortaviani - è quello di mettere insieme cittadini, operatori commerciali e associazioni per creare nuove opportunità di sviluppo, a seguito delle novità infrastrutturali introdotte dal Comune nel corso degli ultimi anni. Il centro storico, infatti, a

seguito di un processo di delocalizzazione da parte dei residenti iniziato, evidentemente, 20 anni fa, è stato trasformato in un polo attrattivo di carattere culturale, attraverso l'acquisto e la valorizzazione del teatro comunale Nestor, disegnati in modo

alla tematica del nuovo ponte realizzato dal Comune di Frosinone, sul versante in frana dell'ex viadotto Biondi, in attesa che la Regione si ricordi dell'esistenza anche dei cittadini che vivono fuori dal perimetro della Capitale. Queste opere e infrastrutture, realizzate solo con risorse finanziarie comunali, in appena quattro anni, confermano il sentimento di attenzione della nostra amministrazione verso il centro storico ed ora, con il Piano di gestione e la rete delle imprese, siamo convinti di poter consolidare la nuova stagione di sviluppo per la parte alta della città».

QUESTO È IL PROGRAMMA NEL DETTAGLIO
GIOVEDÌ 16 MARZO, alle 11, si terrà la conferenza stampa di presentazione.
VENERDÌ 17 alle 10.30 il Piano sarà presentato ai portatori d'interesse e ai cittadini, alla presenza di Banca popolare del Cassinate, Accademia di Belle Arti, associazioni di categoria, agenzie immobiliari, associazioni culturali e istituti scolastici (Iis Norberto Turziani / Liceo Maccheri, Iis Anton Giulio Braccaglia, Iis Luigi Angeloni).
SABATO 18 marzo la Villa Gaspari, viale Mazzini, via sant'Antonio, via Posse



PRESENTAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE



la città ha bisogno di TEI

“Frosinone Alta” - Presentazione e dibattiti alla Villa comunale

Tra incentivi e rivitalizzazione, quattro giorni di confronti sul piano

Si è conclusa domenica la presentazione alla città del Piano di gestione “Frosinone alta”, all'interno della Villa comunale. Il Piano, come più volte sottolineato dall'assessore al centro storico, Rossella Testa, è frutto di uno studio sulle criticità e sulle risorse della parte più antica del capoluogo, ma - avvertono dall'amministrazione Ottaviani - è concepito per produrre sviluppo e per valorizzare l'intera città. Nel corso dei quattro giorni previsti dal calendario dell'iniziativa, la sala conferenze della Villa ha, sempre, registrato, un numero importante di presenze. Tra i relatori, si sono avvicinati il sindaco di Frosinone, Nicola Ottaviani, l'assessore Testa, l'assessore al bilancio e alle finanze, Riccardo Mastrangeli, l'assessore alla cultura, Gianpiero Fabrizi; il consigliere provinciale e comunale, nonché membro del consiglio nazionale Anci, Danilo Magliocchetti, il segretario generale del Comune di Frosinone, Angelo Scimè; i componenti del gruppo di lavoro che ha redatto il Piano, di concerto con gli uffici del settore della governance, del patrimonio e della cultura del Comune di Frosinone, come il direttore creativo Salvatore Lala e l'architetto Silvia Bottoni. Un grande contributo è stato offerto dai ragazzi e i docenti degli istituti coinvolti nel progetto di alternanza scuola-lavoro (Iis Norberto Tur-

riziani / Liceo Maccari, Iis Anton Giulio Bragaglia, Iis Luigi Angeloni). Nelle giornate dedicate ai portatori di interesse e ai cultori di storia e tradizioni locali, sono intervenuti il responsabile dell'area marketing, Giuseppe Fiorillo, e il direttore dell'area di Frosinone della Banca Popolare del Cassinate, Basso Allegretti; il presidente dell'associazione culturale Rione Giardino, Gianluca Saltarelli; Paolo Spaziani dell'Ascom, il dott. Turriziani del Cai; il presidente della Pro Loco, Alfonso Scaccia, l'architetto Giovanni De Vincentis, referente dell'osservatorio del mercato immobiliare delle Agenzie delle entrate; Umberto Caperna, Amedeo Di Sora, Maurizio Federico e Angelo D'Agostini. Presenti anche diversi rappresentanti delle agenzie immobiliari (si segnala l'intervento di Emilio Incitti, Tecnocasa) e numerosi operatori commerciali della zona alta.

«Frosinone aveva bisogno di ritrovare la propria anima: per farlo, abbiamo investito dal punto di vista culturale sul centro storico - ha dichiarato il sindaco di Frosinone, Nicola Ottaviani -. Abbiamo acquistato il Nestor, oggi uno dei teatri storici più importanti dell'Italia centrale, con una stagione di prosa da far invidia a blasonati cartelloni romani. Una struttura a cui se ne aggiungerà un'altra, con la

ristrutturazione del teatro Vittoria che potrà essere utilizzato dall'Accademia per corsi di scenografia e attività culturali e per il terzo settore. L'Accademia di Belle Arti, a tale proposito, è stata errante negli ultimi 40 anni; se ne paventava il trasferimento a Roma. Noi abbiamo destinato all'Aba l'immobile di pregio della città, il Tiravanti. Con l'Accademia stiamo studiando il progetto del Parco del Matusa, che sarà il giardino anche del centro storico, facilmente raggiungibile grazie al raddoppio dell'ascensore inclinato».

L'assessore Testa ha ricordato che «per i negozi sfitti, sarà attuato un progetto di staging, attraverso un bando che verrà pubblicato entro 15 giorni e che comprenderà inizialmente 20 negozi. (...) Lo strumento del Piano rappresenta una strategia collaudata, che l'arch. Bottoni ha cucito addosso a Frosinone. Si tratta di un progetto pilota, frutto di una strategia organica derivante da uno studio multidisciplinare. In questo senso, si colloca anche la riduzione, mai prevista prima, di 2 punti sull'aliquota IMU (dal 10,6 per mille all'8,6 per mille) voluta dall'amministrazione Ottaviani per incentivare la locazione ovvero l'utilizzo dei locali a uso commerciale, per tutte le unità immobiliari di categoria catastale C1».



DOMANI MATTINA

Riunione del Consiglio dei ragazzi

Riqualificazione urbana e partecipazione I Cinquestelle tra i residenti di Selva Piana «Così affronteremo i problemi di legalità»

Proseguito domenica il “Quartieri Tour” del Meetup Bellincampi: a breve la certificazione della candidatura

MATTEO FERAZZOLI
Frosinone

Imminente la presentazione del programma, della lista e del comitato elettorale a Corso della Repubblica, mentre è necessaria una maggiore vicinanza istituzionale alle problematiche dei cittadini anche con aiuti al reddito. Questi i temi scaturiti dalla tappa del “Quartieri tour”, iniziata pensata dal Movimento 5 Stelle frusinate per promuovere la candidatura a sindaco di Christian Bellincampi. Domenica mattina, infatti, i componenti del meetup frusinate erano a Selva Piana, quartiere della parte bassa nonché una delle realtà più difficili di Frosinone. «Abbiamo incontrato tante persone non contente della nomea di questo posto - ha affermato Bellincampi -. Non si deve generalizzare né vanno addossate a tutti i residenti le colpe di qualcuno. C'è un grosso problema di legalità e sicurezza, se le Forze dell'ordine hanno fatto operazioni importanti, il Comune qui dovrebbe realizzare un presidio continuo portando servizi, civiltà ed un senso di comunità. Bisogna mostrarsi vicini a livello d'amministrazione verso chiunque non voglia avere niente a che fare con certi tipi di attività». Una delle soluzioni proposte dal candidato sindaco 5 stelle è quella di ridisegnare l'assetto urbanistico dell'area: «Tutta la zona andrebbe riqualificata a livello urbanistico perché ci sono delle problematiche anche a livello igienico e di appartamenti occupati abusivamente. L'illegalità non è solo nello spaccio di droga. Il Comune deve entrare in certi contesti per ca-

pire le reali esigenze delle persone. E' brutto dirlo, ma per tanti il delinquere è diventato quasi un ammortizzatore sociale. Non è stando in questa zona enti od istituzioni che possono cambiare le cose. A 300 metri da qui c'è la sede della Questura. La partecipazione per noi è un tema fondamentale e non si può governare senza ascoltare le reali esigenze delle persone. Imponendo le cose, resti sempre distaccato dalle esigenze dei cittadini. I residenti vogliono la nostra vicinanza per non sentirsi emarginati. Non-

stante le difficoltà sono persone dalla grande dignità ed umanità. Noi ci siamo candidati per questo: per star vicino alla cittadinanza e portare ciò che serve proprio dove serve. Far ritornare anche il quartier Selva Piana ad essere una comunità, senza paura di venire o di vivere qui».

Sulle problematiche economiche e di lavoro che attanagliano molti frusinati, Bellincampi spiega: «Portiamo avanti l'idea nazionale del reddito di cittadinanza, anche se a livello comunale non possiamo permetterci di distanziarlo noi. Di certo, cercheremo di fare qualcosa di supporto al reddito, come sgravi, agevolazioni, contributi per le utenze. Dovremmo prima valutare il bilan-

cio e tutte le carte, visto che non è mai limpido e trasparente. Ma una fetta importante del bilancio dovrà proprio essere dedicata al supporto al reddito. Abbiamo 8mila cittadini che fanno grossa fatica e molti sono quasi al limite della povertà. Bisogna riattivare al meglio i servizi sociali, per far sentire vicine le persone al Comune, che spesso viene visto come un ente predatorio che ti porta via delle cose anziché dartele».

Sul problema del lavoro, Bellincampi afferma: «Dobbiamo cambiare la mentalità della città, prettamente industriale, indotta dalla Cassa del Mezzogiorno. E' finita quell'epoca. Dovremmo rivalutare la presenza del Comune nella zona industriale, perché ci sono cose che non ci piacciono, come tutti gli stabilimenti abbandonati che potrebbero essere frazionati per l'installazione di piccole o medie imprese. Dobbiamo aiutare chiunque voglia mettere in piedi delle piccole economie che possano portare posti di lavoro. Sicuramente punteremo e batteremo molto sul Polo di formazione che c'è a Frosinone, che è quello del Conservatorio e dell'Accademia che portano qui tantissimi stranieri, che sono un indotto per le attività commerciali, per gli affitti e per tutta la città. Il nostro export è proprio su questo Polo di formazione».

La certificazione per la sua candidatura, come quella di tutti i componenti della lista del M5S, ancora non è ufficialmente arrivata dallo staff nazionale, ma Bellincampi rassicura: «Abbiamo sollecitato ma c'è stato un afflusso enorme di liste al livello nazionale per le prossime comunali. Attualmente stanno vagliando tutta la documentazione che abbiamo inviato, crediamo che questa settimana arriverà tutto. Anche la lista attende la certificazione che arriverà contestualmente alla mia. Il programma ed i candidati al Consiglio comunale saranno quindi presentati insieme. Anche se con i nostri banchetti come quello di oggi, stiamo già proponendo alla cittadinanza alcuni punti del programma. Con le regole che abbiamo, sarebbe possibile l'appoggio alla mia candidatura di qualche lista civica, anche se è un'idea che non abbiamo mai valutato, sia perché mai proposta sia perché abbiamo già un gruppo per creare una nostra lista. Siamo felici di questo gruppo. Non andiamo a cercare, come fanno altri, le liste “civetta”».



«Un bilancio per la città»

Tributi La giunta Ottaviani ha approvato il documento consuntivo con alcune novità: tassazione bloccata, sgravi fiscali per chi investe nel centro storico, rottamazione delle cartelle

FINANZA LOCALE

«Tassazione bloccata, sgravi fiscali per chi investe nel centro storico, riduzione delle tariffe per l'uso delle strutture sportive e di intrattenimento comunali, rottamazione delle cartelle, tempi di pagamento dei creditori sempre più ridotti. Sono queste le principali novità del bilancio di previsione approvato dalla giunta Ottaviani. Ora, entro il 31 marzo spetterà al consiglio comunale pronunciarsi sul documento contabile».

«Sulla situazione finanziaria degli enti locali - ha dichiarato l'assessore Mastrangeli - gravano, in modo particolarmente drammatico, i tagli operati dal Governo centrale: non siamo noi a dirlo, ma la Corte dei Conti stessa, sezione delle Autonomie. Ciò è tanto più vero per il Comune di Frosinone, già oggetto di procedura di riequilibrio finanziario innesca per porre rimedio a un "buco" di 50 milioni di euro di debiti, che non ha certo generato l'attuale amministrazione. Vista la gravità della situazione, il Comune ha messo in atto interventi eccezionali sulle entrate, razionalizzando al massimo la spesa, pur nella consapevolezza delle restrizioni operate dal Governo centrale e della pesantissima eredità dei debiti fuori bilancio. È rimasta invariata, nel complesso, la tassazione a carico dei cittadini; è stata attivata la rottamazione delle cartelle di pagamento, presso il Servizio Tributi, per facilitare i cittadini in difficoltà economica. Abbiamo ridotto del 10% le tariffe riguardanti l'utilizzo della Villa Comunale e degli impianti sportivi: vogliamo venire incontro, in questo modo, alle tante associazioni sportive e culturali che, con tanta passione e impegno, organizzano iniziative ed eventi di grande spessore e che costituiscono una importante opportunità di socializzazione, confronto e crescita per i giovani e i meno giovani. Con l'amministrazione Ottaviani, finalmente vengono rispettati i tempi medi di pagamento nei confronti dei fornitori, dando certezza dei flussi di cassa attesi per le imprese, con immediati effetti benefici in termini di occupazione; ci siamo attivati per recuperare i crediti che vantiamo nei confronti della Regione Lazio, rimasti "impantanati" per diversi anni: grazie a successive azioni esecutive, abbiamo permesso il rientro di circa 1,1 milioni di euro nei primi mesi dell'anno corrente».

Di grande importanza il provvedimento, illustrato dall'assessore Mastrangeli anche in occasione della presentazione del Piano di gestione "Frosinone Alta": «Al fine sia di contrastare la deser-



L'assessore al bilancio e alle finanze Riccardo Mastrangeli

tificazione del centro storico, sia per favorire una perequazione fiscale per determinate categorie di immobili tra la zona alta della città e zona bassa e, quindi, incentivare la locazione ovvero l'utilizzo dei locali a uso commerciale, l'am-

ministrazione Ottaviani ha inserito nel bilancio previsionale 2017 la riduzione di due punti dell'aliquota Imu (dal 10,6 per mille all'8,6 per mille) per tutte le unità immobiliari di categoria catastale C1 in cui risultano già insediate attività

commerciali o in procinto di insediamento. L'obiettivo, quindi, è sia di incentivare i proprietari dei locali del centro storico, le cui saracinesche risultano chiuse da anni, invogliandoli alla locazione del bene immobiliare per poter usufruire dell'agevolazione fiscale, magari chiedendo canoni più bassi, che provare a riequilibrare la differenza di valori espressi attraverso le rendite tra gli immobili delle due zone. Invariate le aliquote della Tasi: il pagamento spetta solo ai fabbricati merci, unità immobiliari non locate».

«L'intento portato avanti dall'amministrazione di Frosinone - ha detto il sindaco Ottaviani - è stato quello di adottare strumenti normativi in grado di aiutare le famiglie e i contribuenti, avvalendosi inoltre di soluzioni per la crescita e lo sviluppo economico alla città». • Pie.Pag.

MOBILITÀ

Ascensore inclinato
Via libera
al raddoppio
A breve l'appalto

L'OPERA

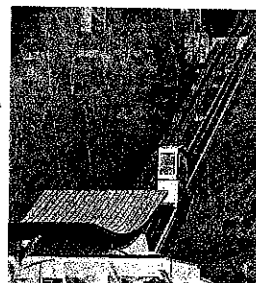
«La giunta Ottaviani, nell'ultima seduta settimanale, ha approvato il raddoppio della linea dell'ascensore inclinato, l'impianto di collegamento che collega la parte alta con la parte bassa, allo scopo di realizzare una seconda cabina completamente autonoma da quella attuale per permettere la fruibilità ininterrotta della struttura, anche durante i giorni del mese, in cui è prevista la manutenzione ordinaria del singolo binario».

In questo modo, si procederà ad appaltare, a breve, la realizzazione del raddoppio del supporto metallico e della relativa blindovia, dell'attuale cabina e delle apparecchiature elettromeccaniche, unitamente alle opere di adeguamento della stazione di monte e di valle.

L'intervento, il cui costo stimato complessivamente dovrebbe avvicinarsi al milione e cinquecentomila euro, sarà realizzato, dall'utilizzo dei finanziamenti previsti dalla Comunità europea per le infrazioni italiane in materia ambientale, mentre le restanti risorse saranno recuperate dagli oneri concessori provenienti dal settore urbanistico».

«La realizzazione dell'opera - ha dichiarato il sindaco di Frosinone, Nicola Ottaviani - riveste particolare importanza per la città, sotto il punto di vista della mobilità alternativa e del quadro di una effettiva valorizzazione dell'ambiente urbano. Sarà infatti raggiungibile con maggiore facilità, anche dai cittadini residenti nella zona alta, il nuovo Parco del Matusa, che costituirà un grande sfogo di verde anche per il centro storico ove, a quel punto, sarà possibile individuare anche alcune zone a traffico limitato, per ridurre ulteriormente le emissioni degli autoveicoli in atmosfera».

Il costo stimato
è di 1.500.000 euro
e sarà coperto
con fondi Ue e con gli
oneri concessori



L'ascensore inclinato

BUNKER PORTE e INFISSI

DIRETTAMENTE IN FABBRICA

PORTONI BLINDATI		PORTE PER INTERNI	
BUGNATO € 550,00	LISCIO € 450,00	LISCIA	2 BUGNE BIANCA
EURO 350,00 + IVA	EURO 270,00 + IVA	da EURO 85,00 + IVA	EURO 199,00 + IVA

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

OPERAZIONE FROSINONE

- GRATE DI SICUREZZA da € 195,00 mq + IVA
- PERSIANE BLINDATE € 195,00 mq + IVA
- COMBINATO € 320,00 mq + IVA

CASSONETTO PER PORTA A SCOMPARSA

EURO 79,00 + IVA

SEDE: Sabaudia
Via Maremmana, 3
Zona ind.le B.go San Donato
Tel. 0773 50 323

FILIALE:
Roma
Via Appia Nuova, 100
Tel. 06 93 00 173

www.bunkerportebblindate.com

Entro il 31 marzo
ci sarà
il pronunciamento
del consiglio
comunale

LA VOTAZIONE

Domani, alle 10, nell'aula intitolata a Sandro Lunghi, si riunirà il consiglio comunale dei ragazzi per la nomina del presidente dell'assise.

«Questo strumento di partecipazione diretta alla vita democratica della città - ha dichiarato l'assessore alla Pubblica Istruzione del comune di Frosinone, Ombretta Ceccarelli - è rivolto agli studenti delle quattro scuole medie di Frosinone. Dopo l'insediamento dell'organismo rappresentativo, avvenuto lo scorso febbraio, con la nomina dei tre assessori, si voterà, mercoledì, il presidente del consiglio. Gli alunni delle scuole hanno già preparato delle proposte da rivolgere all'assessore Ceccarelli e al sindaco, relative alle politiche ambientali e

Il fatto L'assise civica dei ragazzi si riunisce domani mattina per l'elezione della massima carica

Il Consiglio dei giovani sceglie il presidente



Il consiglio comunale dei ragazzi del capoluogo nel giorno dell'insediamento ufficiale

della gestione del proprio istituto. Saranno presenti il sindaco, Nicola Ottaviani, il segretario generale dell'ente, Angelo Scimè, e diversi consiglieri comunali. Si ringraziano - ha concluso la Ceccarelli - i dirigenti scolastici e i docenti referenti del progetto, per la disponibilità, l'entusiasmo e l'impegno profuso per la buona riuscita di tale iniziativa».

Questi i ragazzi eletti: Sindaco, Lisa Paniccia (Istituto comprensivo IV); assessori Filippo Pica, con delega a sport, turismo e tempo libero (comprensivo I); Giuseppe Manzo, cultura e istruzione (comprensivo II), Fausto Palladi-

no, territorio e ambiente (comprensivo III). Il consiglio comunale è invece composto da Edoardo Baldaccini, Filippo Scaccia, Catenacci Giulia, Andrea Passarelli, Lavinia Bosco, Gabriele Vona (Comprensivo IV); Sara Spinetti, Alessandro Scaccia, Chiara Maragoni, Cristiano Gomiero, Alba Rossi, Julia Noce (Comprensivo III); Elisa Rufa, Marianna Spaziani, Nicolò Fensi, Andrea Cedrone, Laura Di Lorenzo, Umberto Pizzutelli (Comprensivo I); Alessia Liburdi, Samuele Rinna, Alessia Donnarumma, Matilde Magale, Edoardo Paglia, Alessio Sacco (Comprensivo II).

La nuova vita del centro storico

Riqualificazione Conclusa la presentazione del piano "Frosinone alta", il progetto per il rilancio della parte antica. Tante le idee e le strategie. L'assessore Rossella Testa: «I consensi sono stati unanimi. Coinvolte tutte le categorie»

IL PROGETTO

GIAMPIERO CINELLI

Si è conclusa domenica 19 marzo la presentazione alla città del Piano di gestione "Frosinone alta", fortemente voluto dall'amministrazione Ottaviani, all'interno della villa comunale. Il Piano, come più volte sottolineato dall'assessore al centro storico Rossella Testa, è infatti frutto di uno studio sulle criticità e sulle risorse della parte più antica del capoluogo, ma è concepito per produrre sviluppo e per valorizzare l'intera città. Tra i numerosi relatori, si menzionano il sindaco di Frosinone Nicola Ottaviani, l'assessore Rossella Testa, l'assessore al bilancio Riccardo Mastrangeli, l'assessore alla cultura Gianpiero Fabrizi. E ancora, il consigliere provinciale e comunale, nonché membro del consiglio nazionale Anci, Danilo Magliocchetti e il segretario generale del Comune di Frosinone Angelo Scimè. «Frosinone aveva bisogno di ritrovare la propria anima: per farlo, abbiamo investito dal punto di vista culturale sul centro storico», ha dichiarato il sindaco di Frosinone Nicola Ottaviani. «Abbiamo acquistato il Nestor, oggi uno dei teatri storici più importanti dell'Italia centrale, con una stagione di prosa da far invidia a blasonati cartelloni romani. Una struttura a cui se ne aggiungerà un'altra, con la ristrutturazione del teatro Vittoria che potrà essere utilizzato dall'Accademia per corsi di scenografia e attività culturali e per il terzo settore». L'assessore Testa così ha riassunto gli scopi del Piano: «Abbiamo analizzato criticità e

potenzialità del centro. Il metodo utilizzato è innovativo, scientifico e circolare insieme, per produrre strategie mirate dalle ricadute a breve, medio e lungo termine. Ogni azione intrapresa sarà costantemente monitorata e poi oggetto di relazione. Il tutto, secondo una tempistica ben precisa: entro tre mesi verrà portato a termine il percorso storico, al quale seguiranno altre azioni con nuovi portatori di interesse che firmeranno uno specifico protocollo di intesa con il comune. Per i negozi sfitti - ha spiegato l'assessore - sarà attuato un progetto di staging, attraverso un bando che verrà pubblicato entro 15 giorni e che comprenderà inizialmente 20 negozi. Sono molto soddisfatta dell'accoglienza ricevuta dal Piano - ha proseguito Rossella Testa - Per la prima volta, sono state messe a confronto tutte le categorie della società: solo conoscendo le esigenze dei diversi

attori sociali, produttivi, commerciali della città è possibile giungere a una soluzione efficiente e, appunto, condivisa e partecipata. Lo strumento del Piano rappresenta una strategia collaudata, che l'architetto Silvia Bottoni ha cucito addosso a Frosinone. Si tratta di un progetto pilota, frutto di una strategia organica derivante da uno studio multidisciplinare, inserito in un processo in cui modalità, tempi di realizzazione e step successivi sono costantemente monitorati».

La Testa ha così concluso: «Il Piano ha ricevuto consensi pressoché unanimi da tutte le categorie, le associazioni, i professionisti, i portatori di interesse coinvolti. A quanti affermano che abbiamo realizzato il Piano solo in vista delle elezioni, vorrei solo ricordare che il lavoro per "Frosinone Alta" è iniziato più di un anno fa: tempi decisamente lontani dall'appuntamento elettorale».



Il consigliere comunale Angelo Pizzutelli

Angelo Pizzutelli: la rotazione non ha prodotto nulla

L'INTERVENTO

«A due mesi dalle elezioni ecco che il sindaco Nicola Ottaviani compie l'ultimo dei numerosissimi cambi in giunta». E quanto sostiene il consigliere comunale del Pd Angelo Pizzutelli. «Accostandolo al calcio - continua Pizzutelli - sembra che questa amministrazione comunale sia stata affetta dalla sindrome dell'ex presidente del Palermo, Zamparini: c'è chi rischia di passare alla storia come presidente mangia-allenatori e chi come sindaco mangia-assessori. Oramai non si ricordano più le sostituzioni eseguite: fatto sta che ogni cinque/sei mesi questa amministrazione ha registrato uno o più cambi contemporaneamente. Stretto da pressioni politiche evidenti, il sindaco per non scontentare nessuno alla fine ha

scontentato tutti e chi ci ha rimesso è stato soltanto il cittadino. Gli assessori di questa giunta sono stati svolti nei propri ruoli dall'accantonamento voluto dal primo cittadino che, di fatto, li ha considerati alla stregua di personaggi da palcoscenico; un assessore non faceva in tempo ad entrare nella materia da amministrare che, poi, doveva uscire dagli uffici comunali per far spazio a qualcun altro. Una girandola di poltrone e di deleghe ritirate a comando che ha contribuito a materializzare assessorati fantasmici che di certo non hanno brillato per i risultati conseguiti». «Di sicuro di questo continuo valzer di poltrone non resterà alcun ricordo né di una fervente attività amministrativa né di molti volti e nomi che hanno fatto parte di questa giunta» ha concluso Pizzutelli.



Il lavoro ha avuto inizio più di un anno fa. Contempla il recupero di alcune strutture

Centro storico in agonia il Comune presenta un progetto di rilancio

► Si chiama piano di gestione e prevede sconti Imu per chi affitti locali a prezzi calmierati, piano decoro e percorsi storici

NEL CAPOLUOGO

Il centro storico di Frosinone, ormai da anni, versa in uno stato comatoso. Negozi che chiudono, edifici abbandonati, servizi sempre meno presenti, trasferimento di uffici, movida sparita, assenza di giovani, calo dei residenti. Ieri l'amministrazione Ottaviani, sul rush finale del mandato, ha presentato il piano di gestione di Frosinone Alta. Un progetto che vede coinvolti diversi partner privati ma anche associazioni, scuole, agenzie immobiliari. Si tratta di un progetto articolato su vari punti volto a rilanciare il centro storico.

AGEVOLAZIONI FISCALI

Tante le idee e proposte presentate dall'assessore delegata al Centro storico, Rossella Testa, e da altri esponenti di giunta. La più concreta è quella presentata dall'assessore al Bilancio, Riccardo Mastrangeli: previste riduzioni di due punti percentuali dell'Imu per i locali commerciali ai proprietari che affitteranno i negozi o che già sono in affitto. Un provvedimento subito efficace visto che è stata già inserita in bilancio la mancata entrata (circa 100 mila euro) che sarà coperta dagli oneri concessori. La riduzione dell'imposta sugli immobili riguarderà tutta l'area del centro storico con 38 tra strade e piazze tra cui Corso Della Repubblica, Piazza Vittorio Veneto, via XX Settembre, via Angeloni, via Garibaldi, via Fosse Ardeatine, via Firenze, via Ciarrarra, via Minghetti.

«L'obiettivo - ha spiegato Mastrangeli - è quello di incentivare i proprietari di locali le cui saracinesche sono abbassate da anni. Invogliandoli con sconti sull'Imu a ridurre i canoni per chi è interessato ad investire in centro».

PERCORSI E RESTAURI

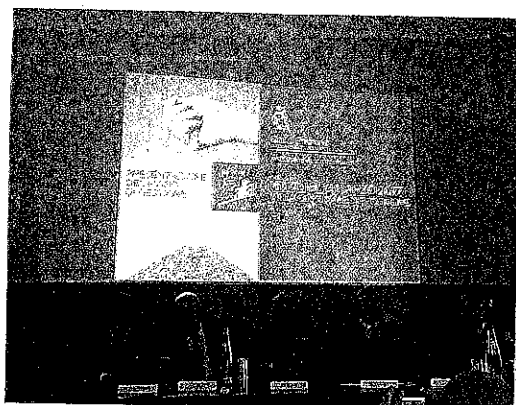
Veniamo alle altre idee. «Grazie alla collaborazione con gli studenti di alcuni istituti superiori della città - ha spiegato l'assessore Rossella Te-

sta - si sono analizzate le criticità e le potenzialità del centro storico. Ci siamo fissati degli obiettivi temporali alcune dei quali potranno partire subito come la creazione di percorsi storici, visite guidate puntuali al campanile. Poi abbiamo stretto una collaborazione con alcuni istituti di credito per agevolare le ristrutturazioni delle facciate degli edifici. Entro tre mesi i proprietari metteranno a disposizione i propri locali per allestire delle vetrine a scopo puramente dimostrativo del progetto che l'amministrazione intende portare avanti. Molti di queste vetrine potranno essere adibite anche semplicemente a spazi promozionali di alcuni prodotti».

LE INIZIATIVE CULTURALI

Tante le iniziative culturali realiz-

INTANTO IL SINDACO ANNUNCIA IL VIA LIBERA AL RADDOPPIO DELLA LINEA DELL'ASCENSORE INCLINATO



Gianpaolo Russo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

zate e che si faranno in questa zona: «Il centro storico - ha spiegato l'assessore alla Cultura Giampiero Fabrizzi - sarà come sempre protagonista nel campo della cultura: dai festival dei Conservatori alla festa patronale ad altro ancora». Presente anche il consigliere comunale anche membro dell'Anici (associazione comuni italiani), Danilo Magliocchetti che ha lanciato alcune idee da realizzarsi attraverso fondi europei cui attingere. «Pensiamo di realizzare un parco verde all'ex Dispensario di viale Napoli, così come riqualificare i Piloni per realizzare piccole attività artigianali».

«Non è stato facile fa dialogare le varie parti - ha spiegato il sindaco Nicola Ottaviani - ma questa città ha tanto bisogno di recuperare la propria identità. Riqualificare e rendere bello e vivo il centro storico vuol dire rianimare l'intera città». Il rilancio del centro storico deve passare anche attraverso il potenziamento di alcuni servizi. E proprio il primo cittadino ha annunciato che presto in giunta verrà approvato il progetto per il raddoppio della linea dell'ascensore inclinato. La sfida è lanciata.



Il centro storico e, in basso a sinistra, la presentazione del progetto

Nuovo valzer nella giunta Ottaviani esce Crescenzi, rientra Rossella Testa

Ultimo giro di boa per gli assessori della giunta Ottaviani. Nella girandola di nomine e fuoriuscite cui da anni la città è abituata, questa volta è toccato all'assessore alla Polizia locale, Sergio Crescenzi. Al suo posto è rientrata nell'esecutivo di piazza VI Dicembre Rossella Testa, assessore al Centro storico. Un cambio che è stato mal digerito da Crescenzi che, eletto nelle fila della Lista Per Frosinone, aveva sperato sino all'ultimo che non venisse toccato. «Sono deluso e rammaricato per questa decisione del sindaco - spiega l'interessato - perché gli accordi erano altri. Cosa farò alle prossime elezioni? Sosterrò la lista Per Frosinone (che a sua volta

sosterrà il sindaco uscente)». Crescenzi, vigile del fuoco, oltre al danno subirà anche la beffa di doversi trasferire da Frosinone. Grazie alla carica elettiva aveva ottenuto il distacco dalla sede operativa di Perugia a cui è assegnato. Ora dovrà tornare in Umbria. Ora sarà più difficile portare avanti la campagna elettorale lontano dalla propria città.

Gia. Rus.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EX ASSESSORE:
«DELUSO
E RAMMARICATO
PER QUESTA
DECISIONE
DEL SINDACO»



In alto Sergio Crescenzi
Sopra Rossella Testa

Mercato, Cristofari: «Sede più idonea a Selva dei Muli» Tra i banchi fa il medico e il candidato: «Forza dotto»

IL TOUR ELETTORALE

È iniziato all'insegna dei sapori locali, degustando una ciambella acquistata per qualche euro, il tour al mercato settimanale di Selva Piana del candidato a sindaco del centrosinistra Fabrizio Cristofari. «Dovevo mangiare qualcosa, lo richiedeva lo stomaco», esordisce. Sigaro immanicabile, cappotto blu, jeans, telefonino che squilla quasi in continuazione (lui risponde sempre) e, soprattutto, tanta voglia di incontrare le persone per trasmettere e proprie idee per il rilancio del capoluogo. Cardiologo, primario

dranno in campo sostenuto da Pd, Psi e liste civiche. «In tutto saranno almeno cinque», spiega. Lo conferma poco dopo in una telefonata: «Cinque avevo detto e tante saranno, minimo». Tra un passo e l'altro, qualche domanda. Il Pd correrà con il simbolo di partito? «Credo di sì», dice con sicurezza. Il viaggio tra le bancarelle è appena iniziato. C'è chi gli va incontro per salutarlo, stringergli la mano. Cristofari ricambia in cordialità, si ferma con uomini e donne che affollano le vie, scherza, sorride. Poi si guarda intorno e afferma: «L'estensione dell'area è sufficiente, piuttosto ampia, ma solo questo. Adesso

mi ha detto che non riusciva a districarsi, a trovare l'ambito merceologico che cercava. In effetti non è facile, c'è difficoltà a individuare i vari settori. Non solo: qui, inoltre, c'è carenza di posti, di servizi, anche igienici. Basta vedere il caos che si è creato nel parcheggio sottostante il centro commerciale, con auto intrappolate. Sarebbe stato più opportuno rendere il tutto più funzionale e meno precario di come appare. A Selva Piana ci sono troppi disagi: ci sono ancora alcuni residenti di corso Francia che hanno lamentato problemi per uscire e rientrare con l'auto».

strutture e servizi. Lì ci sono dei terreni dell'ex Interporto in cui si potrebbe creare un vero centro mercatale».

EX SINDACI E ALLEANZE

Si continua a parlare anche di lavori in corso in vista delle elezioni. Le liste sono chiuse? «Sono quasi pronte, siamo all'80 per cento. Stiamo finendo di completarle». L'ex sindaco Marini continua a ripetere che non la sosterrà perché nel 2012 lo abbandonò per appoggiare Marzi. «Ce ne faremo una ragione. Noi presenteremo il programma alla città, chi lo sposa vuol dire che ci appoggerà», risponde serafico. E l'ex sin-



Sopra e in basso Cristofari in piazzale Europa tra i banchi



all'attività di uomo politico vrapponne quella di medico anche ieri: c'è chi gli chiede parere e lui, dopo aver ascoltato fornisce consulenza e così. «Per gli enzimi tutto a posto sponde a un anziano. Pri concludere il viaggio a Selva».

Soddisfatta per il successo dell'iniziativa l'assessore Rossella Testa

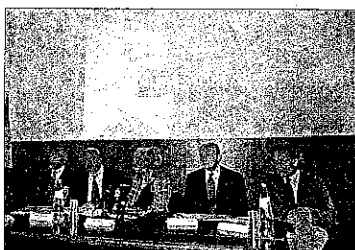


Piano di gestione 'Frosinone Alta' uno strumento di rilancio della Città

Si è conclusa domenica 19 marzo la presentazione alla città del Piano di gestione "Frosinone alta", voluto dall'amministrazione Ottaviani, presso la Villa comunale. Una location, nella parte bassa della città, scelta non a caso: il Piano, come sottolineato dall'assessore al Centro storico, **Rossella Testa**, è infatti frutto di uno studio, mai realizzato prima, sulle criticità e sulle risorse della parte più antica del Capoluogo, ma è concepito per produrre sviluppo e per valorizzare l'intera città. Nel corso dei quattro giorni previsti dal calendario dell'iniziativa, la sala conferenze della Villa ha, sempre, registrato, un numero importante di presenze. Tra i relatori, si sono avvicendati il sindaco di Frosinone, **Nicola Ottaviani**, l'assessore **Testa**, l'assessore al bilancio e alle finanze, **Riccardo Mastrangeli**, l'assessore alla cultura, **Gianpiero Fabrizi**; il consigliere provinciale e comunale, nonché membro del consiglio nazionale Anci, **Daniilo Magliocchetti**, il segretario generale del Comune di Frosinone, **Angelo Scimè**; i componenti del gruppo di lavoro che ha redatto il Piano, di concerto con gli uffici del settore della governance, del patrimonio e della cultura del Comune di Frosinone, come il direttore creativo **Salvatore Lala** e l'architetto **Silvia Bottoni**, che hanno illustrato, nel dettaglio, i diversi step relativi all'ideazione e all'attuazione del Piano stesso, a cui un grande contributo è stato offerto dai ragazzi e i docenti degli istituti coinvolti nel progetto di alternanza scuola-lavoro (Iis Norberto Turriziani / Liceo Maccari, Iis Anton Giulio Bragaglia, Iis Luigi Angeloni). Nelle giornate dedicate ai portatori di interesse e ai cultori di storia e tradizioni locali, sono intervenuti il responsabile dell'area marketing, **Giuseppe Fiorillo**, e il direttore dell'area di Frosinone della Banca Popolare del Cassinate, **Basso Allegretti**; il presidente dell'associazione culturale Rione Giardino, **Gianluca Saltarelli**; **Paolo Spaziani** dell'Ascom, il dott. **Turriziani** del Cai; il presiden-



Quattro giorni all'interno della Villa Comunale durante i quali si sono avvicendati come relatori i componenti del gruppo di lavoro e i rappresentanti del Comune.



De Vincentis, referente dell'osservatorio del mercato immobiliare delle Agenzie delle entrate; **Umberto Caperna**, **Amedeo Di Sora**, **Maurizio Federico** e **Angelo D'Agostini**. Presenti anche diversi rappresentanti delle agenzie immobiliari (si segnalano l'intervento di **Emilio Incitti**, Tecnocasa) e numerosi operatori commerciali della zona alta. "Frosinone aveva bisogno di ritrovare la propria anima: per farlo, abbiamo investito dal punto di vista culturale sul centro storico - ha dichiarato il sindaco di Frosinone, **Nicola Ottaviani** - Abbiamo acquistato il Nestor, oggi uno dei teatri storici più importanti dell'Italia centrale, con una stagione di prosa da far invidia a blasonati cartelloni romani. Una struttura a cui se ne aggiungerà un'altra, con la ristrutturazione del teatro Vittoria che potrà essere utilizzato dall'Accademia per corsi di scenografia e attività culturali e per il terzo settore. L'Accademia di Belle Arti, a tale proposito, è stata errante negli

Noi abbiamo destinato all'Abate l'immobile di pregio della città, il Tiravanti. Con l'Accademia stiamo studiando il progetto del Parco del Matusa, che sarà il giardino anche del centro storico, facilmente raggiungibile grazie al raddoppio dell'ascensore inclinato. La parte alta della città è stata in questi anni il palcoscenico ideale per grandi eventi culturali: si pensi al festival dei Conservatori. Perché l'amministrazione investe sul centro storico? - ha concluso il sindaco - perché appartiene non solo a chi vi risiede, è la storia, è l'identità della città. Abbiamo un tesoro - la nostra cultura, le nostre tradizioni, le nostre risorse - che va messo a sistema". L'assessore Testa così ha riassunto gli scopi del Piano: "Abbiamo analizzato criticità e potenzialità del centro. Il metodo utilizzato è innovativo, scientifico e circolare insieme, per produrre strategie mirate dalle ricadute a breve, medio e lungo termine. Ogni azione intrapresa sarà costantemente

tempistica ben precisa: entro tre mesi verrà portato a termine il percorso storico, al quale seguiranno altre azioni con nuovi portatori di interesse che firmeranno uno specifico protocollo di intesa con il comune. Per i negozi sfitti, sarà attuato un progetto di staging, attraverso un bando che verrà pubblicato entro 15 giorni e che comprenderà inizialmente 20 negozi. Sono molto soddisfatta dell'accoglienza ricevuta dal Piano - ha proseguito l'assessore Testa - Per la prima volta, sono stati messi a confronto tutte le categorie della società: solo conoscendo le esigenze dei diversi attori - sociali, produttivi, commerciali - della città è possibile giungere a una soluzione efficiente e, appunto, condivisa e partecipata. Lo strumento del Piano rappresenta una strategia collaudata, che l'arch. Bottoni ha cucito addosso a Frosinone. Si tratta di un progetto pilota, frutto di una strategia organica derivante da uno studio multidisciplinare, inserito in un pro-

sono costantemente monitorati. Con il Piano, non si procede per tentativi ma adottando un metodo scientifico, mettendo in risalto le peculiarità e le risorse del territorio, valorizzate per attrarre visitatori e sviluppare l'economia e l'occupazione. In questo senso, si colloca anche la riduzione, mai prevista prima, di 2 punti sull'aliquota IMU (dal 10,6 per mille all'8,6 per mille) voluta dall'amministrazione Ottaviani per incentivare la locazione ovvero l'utilizzo dei locali a uso commerciale, per tutte le unità immobiliari di categoria catastale C1 in cui risultino già insediate attività commerciali o in procinto di insediamento. Il Piano ha ricevuto consensi pressoché unanimi da tutte le categorie, le associazioni, i professionisti, i portatori di interesse coinvolti - ha concluso la Testa - A quanti affermano che abbiamo realizzato il Piano solo in vista delle elezioni, vorrei solo ricordare che il lavoro per 'Frosinone Alta' è iniziato più di un anno fa: tempi decisivi

Frosinone / Deliberato l'ultimo bilancio di previsione di legislatura

Agevolazioni per rivitalizzare la città alta «Tassazione complessivamente invariata»

L'assessore Mastrangeli ha illustrato la manovra
Il sindaco Ottaviani: evitata la dichiarazione di dissesto

Approvato dalla giunta Ottaviani il bilancio di previsione del Comune capoluogo. L'assessore al Bilancio e alle Finanze, **Riccardo Mastrangeli**, ha portato all'attenzione dell'esecutivo una manovra contenente, anche, una serie di delibere relative alle tariffe e ai tributi. Entro il 31 marzo spetterà al consiglio comunale pronunciarsi sul bilancio. «Sulla situazione finanziaria degli enti locali - ha dichiarato l'assessore Mastrangeli - gravano, in modo particolarmente drammatico, i tagli operati dal Governo centrale: non siamo noi a dirlo, ma la Corte dei Conti stessa, sezione delle Autonomie. Ciò è tanto più vero per il comune di Frosinone, già oggetto di procedura di riequilibrio finanziario innescata per porre rimedio a un 'buco' di 50 milioni di euro di debiti, che non ha certo generato l'attuale amministrazione. Vista la gravità della situazione, il Comune ha messo in atto interventi eccezionali sulle entrate, razionalizzando al massimo la spesa, pur nella consapevolezza delle restrizioni operate dal Governo centrale e della pesantissima eredità dei debiti fuori bilancio. È rimasta invariata, nel complesso, la tassazione a carico dei cittadini; è stata attivata la rottamazione delle cartelle di pagamento, presso il Servizio Tributi, per facilitare i cittadini in difficoltà economica. Abbiamo ridotto del 10% le tariffe riguardanti l'utilizzo della Villa Comunale e degli impianti sportivi: vogliamo venire incontro, in questo modo, alle tante associazioni sportive e culturali che, con tanta passione e impegno, organizzano iniziative ed eventi di grande spessore e che costituiscono una importante opportunità di socializzazione, confronto e crescita per i giovani e i meno giovani. Con l'amministrazione Ottaviani, final-



L'ASSESSORE AL BILANCIO,
RICCARDO MASTRANGELI

mente vengono rispettati i tempi medi di pagamento nei confronti dei fornitori, dando certezza dei flussi di cassa attesi per le imprese, con immediati effetti benefici in termini di occupazione; ci siamo attivati per recuperare i crediti che vantiamo nei confronti della Regione Lazio, rimasti 'impantanati' per diversi anni: grazie a successive azioni esecutive, abbiamo permesso il rientro di circa 1,1 Milioni di euro nei primi mesi dell'anno corrente». Di rilievo il provvedimento, illustrato dall'assessore Mastrangeli anche in occasione della presentazione del Piano di gestione "Frosinone Alta": «Al fine sia di contrastare la desertificazione del centro storico (Via Ciamarra, Via de Gasperi, Via Firenze, Piazza Gramsci, Via Braggaglia, Via Angeloni, Piazza Valchera, Via/Piazza Garibaldi, Via Minghetti, Via Plebiscito, Via Battisti, Viale Roma, Via Fosse Ardeatine, Piazza Risorgimento, Via Sella, Via/Piazza Paleario, Via Gior-

dano Bruno, Via Alighieri, Largo Amendola, Piazza Cairoli, Via Cavour, Via Cipro, Via Colle Campagnoni, Via Forma, Via Guglielmi, Piazza IV Novembre, Largo San Silverio, Via Lecce, Via Maccheri, Vicolo Moccia, Vicolo Pagliare Bruciate, Piazza Diamanti, Piazza Vittorio Veneto, Via Rattazzi, Corso della Repubblica, Via Ricciotti, Via San Gerardo Maiella, Via XX Settembre), sia per favorire una perequazione fiscale per determinate categorie di immobili tra la zona alta della città e zona bassa e, quindi, incentivare la locazione ovvero l'utilizzo dei locali a uso commerciale, l'amministrazione Ottaviani ha inserito nel bilancio previsionale 2017 la riduzione di due punti dell'aliquota Imu (dal 10,6 per mille all'8,6 per mille) per tutte le unità immobiliari di categoria catastale C1 in cui risultano già insediate attività commerciali o in procinto di insediamento. L'obiettivo, quindi, è sia di incentivare i proprietari dei locali del centro storico, le cui saracinesche risultano chiuse da anni, invogliandoli alla locazione del bene immobiliare per poter usufruire dell'agevolazione fiscale, magari chiedendo canoni più bassi, che provare a riequilibrare la differenza di valori espressi attraverso le rendite tra gli immobili delle due zone. Da oltre 20 anni l'economia della città si è trasferita nella zona bassa, pur senza registrare alcuna variazione relativa ai valori delle rendite catastali».

Novità in vista per il regolamento relativo alla pubblicità, con l'introduzione del formato di impianto 4x3, così come richiesto dall'utenza e dagli operatori; più ordine e decoro urbano con la procedura di rimozione dei cartelli abusivi, il cui onere sarà a carico del soggetto interessato a installare pubblicità nei pressi del manufatto abusivo. Invariate le aliquote della Tasi: il pagamento spetta solo ai fabbricati merci, unità immobiliari non locate. «Abbiamo raggiunto il traguardo del risanamento del bilancio, evitando il dissesto finanziario, che avrebbe ulteriormente penalizzato i residenti del capoluogo», ha commentato il sindaco.

LIBERA FROSINONE

All'Asl di via Fabi
la presentazione
del libro su camorra
e welfare

Questa mattina alle ore 10:00 presso la "Sala dell'integrazione socio-sanitaria", in via Armando Fabi 82, Cittadella della salute, Frosinone si terrà un incontro-dibattito sui temi trattati nel libro "Il welfare e il suo doppio. Percorsi etnografici nelle camorre del casertano" con l'autore del libro: **Alessandro Colletti**, ricercatore in politiche sociali. Parteciperanno all'incontro: **Walter Bianchi** (Referente coordinamento Libera Frosinone); **Giancarlo Pizzutelli** (Responsabile anticorruzione e trasparenza Asl FR); **Marco Galli** (Sindaco di Ceprano); **Antonio Iafano** (Esperto di crimine organizzato - coordinamento Libera Frosinone). Modera: **Andrea Meccia**, giornalista. L'evento, realizzato da Libera in collaborazione con il CESV e l'ASL di Frosinone, è inserito all'interno delle attività che precedono il 21 Marzo (1 cento passi verso il 21 Marzo), che quest'anno, in provincia di Frosinone, si celebrerà in due comuni: Ceprano (piazza) e Cassino (luogo).

Il testo di Colletti presenta i risultati di uno studio condotto sulle forme di assistenza in un contesto a tradizionale presenza mafiosa: la provincia di Caserta. Attraverso una lunga ricerca sul campo, l'autore mostra il funzionamento e lo stato di salute delle politiche sociali territoriali, utilizzando la voce dei suoi protagonisti: dirigenti pubblici, politici, imprenditori, operatori e utenti. Ne emerge un quadro molto complesso ed eterogeneo, in cui vengono messi in evidenza nodi critici e punti di forza di un insieme di interventi e servizi sociali che troppo poco riesce ad incidere sulle radicate e diffuse situazioni di disagio. In un contesto dove debole è l'azione dello Stato anche in termini di protezione sociale, le organizzazioni criminali di stampo camorristico hanno spesso colmato questa mancanza, soprattutto nei confronti dei loro adepti e sostenitori. Il welfare e il suo doppio è un'analisi dettagliata delle forme di protezione interna che le camorre della provincia garantiscono ai propri affiliati.

FEDERAZIONE GIOVANI SOCIALISTI

Lanciate le "Primarie delle idee" tra i ragazzi

«Frosinone è una città che, attualmente, non offre ai suoi abitanti più giovani la possibilità di costruirsi un futuro». La critica arriva dalla Federazione Giovani Socialisti del capoluogo che, per mezzo di una nota firmata da **Francesco Savo** e **Daniele Riggi** - rispettivamente coordinatore FGS città di Frosinone e coordinatore FGS provincia di Frosinone - lamentano una realtà cittadina a prova di giovane. «La città di Frosinone si presenta agli occhi dei giovani come un luogo atavico e privo di stimoli, dove è difficile, se non impossibile, trovare un lavoro, vivere bene e formare una famiglia - scrivono -. Nel programma elettorale del sindaco Otta-



VINCENZO IACOVISSI ED I RAGAZZI DELLA FEDERAZIONE GIOVANI SOCIALISTI

viani la parola "giovani" compariva ben ventinove volte e si parlava di "Frosinone città dei giovani". Tra le proposte c'erano il rilancio del centro storico come spazio per i giovani e la creazione di nuovi luoghi di in-

contro destinati all'aggregazione giovanile, ma, ad oggi, nulla è stato fatto in merito. Noi Giovani Socialisti, nel corso degli ultimi anni, ci stiamo impegnati per promuovere e tutelare il ruolo e i diritti delle giovani generazioni della nostra città e, in generale, del nostro territorio, riuscendo molto spesso a ottenere risultati concreti. Con lo stesso impegno - continueremo - parteciperemo attivamente anche alle prossime elezioni amministrative di Frosinone, per cercare di migliorare concretamente la condizione dei giovani nella nostra città». Savo e Riggi nella nota sottolineano inoltre che: «Attraverso le esperienze maturate fino

ad oggi, abbiamo imparato a conoscere le problematiche che affliggono le giovani generazioni della nostra città, ma anche le risorse potenzialmente disponibili su cui investire nel futuro. In sostanza, abbiamo in mente quale dovrebbe essere la Frosinone del futuro, ma non abbiamo certo la presunzione di credere che le nostre idee siano le migliori o le uniche esistenti, anzi riteniamo necessario confrontarle con altre proposte diverse dalle nostre, che magari fino ad ora non hanno trovato spazio». È proprio in questo senso che la Federazione Giovani Socialisti lancia le "Primarie delle idee Giovani". «Un'iniziativa pensata proprio per dare voce ai giovani che abitano nella nostra città e che vorrebbero contribuire con le loro idee a migliorarla - spiegano -. I progetti e le idee più interessanti che raccoglieremo saranno inseriti, insieme alle nostre proposte, nel programma per i giovani che presenteremo alle prossime elezioni amministrative di Frosinone». Il primo appuntamento è fissato per domenica 19 marzo, in piazza Don Carlo Cervini (via Aldo Moro) dove, a partire dalle 17, la cittadinanza potrà confrontarsi con i Giovani Socialisti

Frosinone

Lo sviluppo parte dalla tradizione

Piano di gestione La seconda giornata di presentazione di "Frosinone alta" ha visto protagonisti operatori economici e studenti. Saranno stipulate convenzioni con enti pubblici e privati per valorizzare storia e cultura della città, puntando sui giovani talenti

GLI OBIETTIVI

VERONICA CONTI

Portatori di interesse e studenti dell'alternanza scuola-lavoro. Sono stati loro i protagonisti della seconda giornata della presentazione del piano di gestione "Frosinone alta". Al tavolo dei relatori si sono alternate figure istituzionali, esperti e professionisti che ruotano attorno al mondo dell'imprenditoria, ma anche dell'edilizia e della finanza.

«Dopo aver individuato le difficoltà è necessario trovare soluzioni - ha esordito l'assessore al Centro storico Rossella Testa - Nel piano di gestione sono previsti attori che collaboreranno attraverso convenzioni. Stiamo, inoltre, puntando alla pedonalizzazione delle piazze. Sui locali sfitti sarà portata avanti un'azione di staging - ha concluso - Stipuleremo un protocollo d'intesa con la Regione Lazio per aprire laboratori di arti e mestieri».

«Dobbiamo lavorare come fossimo su una canoa: se tutti restano insieme e nella stessa direzione possiamo raggiungere i traguardi - ha spiegato il sindaco Nicola Ottaviani - Come Comune mettiamo a disposizione strumenti che prima non c'erano per far emergere talenti della città».

Il primo cittadino ha poi fatto un excursus sulle numerose iniziative che sono state realizzate negli ultimi anni. «Una su tutte è stata il mantenimento dell'Accademia di Belle arti in città - ha sottolineato - Oggi per noi rappresenta un volano di sviluppo con i suoi 1.000 studenti e con le continue sollecitazioni che ci propone per espandere la propria offerta didattica, in cui potrebbe esserci il nuovo corso di Food design. A tal proposito, stiamo lavorando per il recupero del teatro delle Vittorie, che potrà essere utilizzato dall'Istituto per corsi ed esercitazioni». La Banca Popolare del Cassinate sosterrà in parte i lavori che serviranno a rendere più accogliente il centro storico. Come hanno spiegato il responsabile dell'area marketing Giuseppe Fiorillo e il direttore

dell'Area di Frosinone Basso Allegretti, saranno messi a disposizione dei clienti quattro pacchetti finanziari destinati a giovani, proprietari di immobili, commercianti e persone che vorranno rendere più "green" il proprio edificio nella parte più antica della città e che vorranno investire nelle sue parti storiche. L'architetto Silvia Bottoni ha poi spiegato che i primi 20 locali saranno individuati attraverso un bando pubblico, mentre Giovanni De Santis ha illustrato il programma Mercurio. Il sistema permetterà di scoprire informazioni storico-culturali sul capoluogo aprendo il collegamento wifi creato ad hoc.

L'architetto Giovanni De Vincentis dell'Agenzia delle entrate ha illustrato alla sala alcuni dati sulle compravendite immobiliari nel 2016. A Frosinone ci sono state 151 transizioni nel primo semestre dell'anno scorso, il 16% in più rispetto al periodo precedente. I prezzi sembrano abbastanza alti,

si calcolano 1.700 euro a metro quadrato. Nel centro storico le compravendite sono state 13, il -27,8% rispetto al secondo semestre 2015. Per quanto riguarda l'anno in corso, da gennaio ad oggi ci sono state 3 transizioni. La nota positiva è il fiorire di affitti, sono stati 47 nel 2016, di cui 7 locazioni commerciali, anche se con prezzi altissimi. Uno addirittura di 2.250 euro. Sono poi intervenuti il presidente dell'Ascom Paolo Spaziani, che si è augurato che siano soprattutto i giovani a puntare sull'iniziativa, il dottor Turriziani del Cai e un rappresentante dell'associazione "Giardino", che ha citato le importanti collaborazioni che

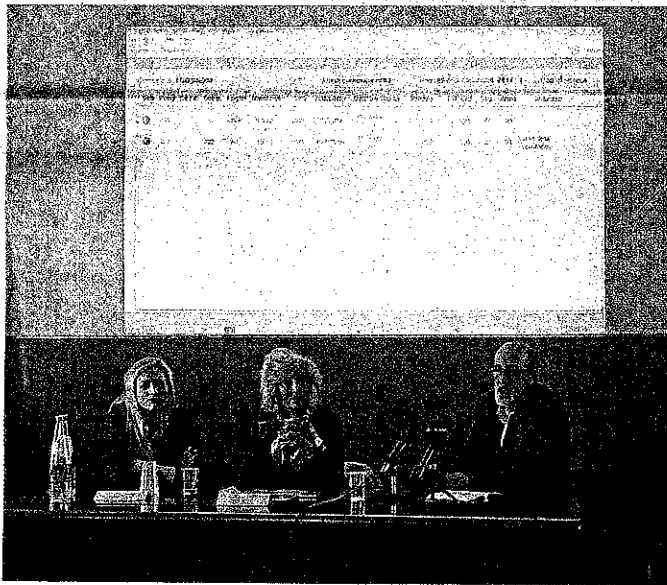
ogni anno permettono la realizzazione del Carnevale e delle Cantine aperte del rione.

Emilio Incitti di Tecnocasa ha dato un consiglio agli affittuari. «Un affitto adeguato al centro storico dovrebbe stare sui 10 euro a metro quadrato - ha spiegato Incitti - Altrimenti a un commerciante non conviene più tenere il locale».

Sono stati poi presentati gli elaborati realizzati nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, che hanno permesso anche di dare numerosi spunti al Comune per il piano di gestione. Così i ragazzi degli IIS "Norberto Turriziani" e "Luigi Angeloni", come i giovani dei licei "Fratelli Maccari" e "Anton Giulio Bracaglia" hanno mostrato slide, filmati e fotografie, portando la loro testimonianza.

In conclusione l'assessore Rossella Testa ha spiegato che a fine percorso sarà organizzato l'evento "Orgoglio frusinate" per la riscoperta delle tradizioni. ●

Presenti all'incontro la Banca Popolare del Cassinate e le associazioni del territorio



Il tavolo dei relatori con l'assessore Rossella Testa, l'architetto Silvia Bottoni e l'architetto Giovanni De Vincentis

EVENTI

Grande attesa per il dibattito con gli studiosi del capoluogo

IL PROGRAMMA

Le iniziative dedicate al piano di gestione non si fermeranno, ma proseguiranno per tutto il weekend nella villa comunale.

Oggi sarà inaugurata la mostra dedicata agli scatti storici della parte antica della città di Frosinone. Una raccolta di pezzi unici e ricercati, che potranno rappresentare un momento importante di riflessione sulle trasformazioni che hanno dato l'attuale fisionomia al capoluogo.

A conclusione del programma, domani alle 17.30 si terrà un dibattito con alcuni dei più importanti studiosi della storia locale.

Grande attesa per la presentazione delle interessanti riflessioni del giornalista e storico Maurizio Federico che ha raccolto in diversi volumi nel corso degli anni i suoi approfondimenti sulle vicende del periodo contemporaneo del capoluogo (1861 - ad oggi).

Questi elaborati saranno messi a confronto con le annotazioni del professor Umberto Caperna, che, invece, a breve pubblicherà con la Diocesi l'epistolario di Ormisda con gli imperatori e con i vescovi d'Oriente.

Importanti spunti deriveranno anche dalla ricerca costante e puntuale del giornalista Amedeo Di Sora sul dialetto ciociaro e sull'uso che continua a perpetuarsi sul territorio. Modererà l'incontro il direttore della biblioteca comunale Angelo D'Agostini. ●

ver.con.

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI FROSINONE

presso la propria sede in Via Monti Lepini SS. 156 Km 9.600 PATRICA (FR)

ASTA DI ANTIQUARIATO

MOBILI - PORCELLANE - TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
DIPINTI ANTICHI E MODERNI - ARGENTI - LAMPADARI - CRISTALLI - ICONE

ESPOSIZIONE da SABATO 18 MARZO 2017 tutti i giorni dalle 9:30 alle 18:00

PROGRAMMA SABATO 18 e DOMENICA 19 - SABATO 25 e DOMENICA 26 marzo
D'ASTA SABATO 01 e DOMENICA 02 aprile dalle ore 16:00

● 0775.807093 www.ivgfrosinone.it ● ingresso libero

Il rinascimento del centro storico

L'evento L'amministrazione Ottaviani ha presentato il piano di gestione per il rilancio culturale, economico e sociale
Tra le misure previsti due punti di sgravio sull'Imu per le attività commerciali già esistenti e per quelle che si insedieranno

LA STRATEGIA

VERONICA CONTI

«Uno strumento per valorizzare il centro storico e dare nuova vita alle attività commerciali. Questo è l'obiettivo del piano di gestione promosso dall'assessorato al ramo guidato da Rossella Testa.

Un lavoro imponente quello svolto dall'amministrazione assieme a numerosi esperti, quali l'architetto Silvia Bottoni, il grafico ed esperto di marketing Salvatore Lala, e i funzionari dell'ente di piazza VI dicembre Simona Tosti, Daniela Bordignon, Mauro Corsetti e Francesca Martino.

L'idea

Il piano prevede l'individuazione delle criticità e delle potenzialità della zona, al fine di far incontrare opportunità ed esigenze. Come spiegato dall'architetto Bottoni nel corso della conferenza stampa che si è tenuta ieri mattina, il programma prevede quattro fasi: conoscenza, conservazione, valorizzazione, comunicazione. In base ad alcuni criteri storici, culturali, geografici e fisici gli esperti hanno individuato l'area entro la quale mettere in moto il processo. Dopodiché saranno definiti gli obiettivi derivanti dalla constatazione di macroesigenze e scelto il piano di azione.

La vera originalità del percorso sta nel costante monitoraggio che verrà effettuato e che permetterà



Da sinistra il consigliere comunale e membro dell'Ancl Danilo Magliocchetti, il sindaco Nicola Ottaviani, gli assessori Rossella Testa e Riccardo Mastrangeli, il segretario comunale Angelo Scimè
FOTO CLAUDIO PAPERETTI/OLU

ne del parco delle colline».

Hanno poi preso la parola Angelo Scimè, segretario generale del Comune, che ha suggerito diverse idee per lo sviluppo del percorso, e l'assessore alla Cultura Gianpiero Fabrizi, che si è messo a disposizione per sostenere l'iniziativa. L'architetto Silvia Bottoni ha illustrato nel dettaglio il piano di gestione.

«Frosinone alta» non è un programma di sviluppo né un progetto urbanistico, ma ha come obiettivo il rinascimento culturale, economico e sociale della zona - ha sottolineato - Vogliamo mettere a sistema gli attrattori del centro storico con quelli del resto della città». Sono intervenuti anche Danilo Magliocchetti, consigliere comunale di Frosinone, in rappresentanza dell'Ancl Lazio e il grafico ed esperto di marketing Salvatore Lala, che ha esposto le scelte comunicative alla base del programma.

Infine, l'assessore al Bilancio Riccardo Mastrangeli ha indicato i numerosi comparti nei quali il Comune ha operato al fine di ristabilire l'equilibrio tra la volontà degli amministratori e le reali possibilità economiche.

Innumeri

Il piano prevede azioni nel breve, nel medio e nel lungo termine. Nei prossimi tre mesi sarà ultimato il programma in senso stretto, che troverà applicazione nei 60 mesi successivi. Come ha spiegato l'assessore Rossella Testa, sono già 20 i locali sfitti che hanno messo a disposizione le loro vetrine per esporre il prototipo di riqualificazione delle superfici commerciali.

L'assessore Mastrangeli ha annunciato una misura nel bilancio affinché i negozi esistenti, ma anche quelli in procinto di aprire, possano usufruire di una esenzione fiscale. L'azione prevede una riduzione di due punti per tutti gli immobili di categoria C1. Dal 10,6 per mille, i proprietari degli immobili pagheranno l'8,6 per mille sull'Imu. Un risparmio considerevole, quindi, per chi vuole investire nel centro storico del capoluogo. ■

anche l'aggiornamento delle aziende dei fini.

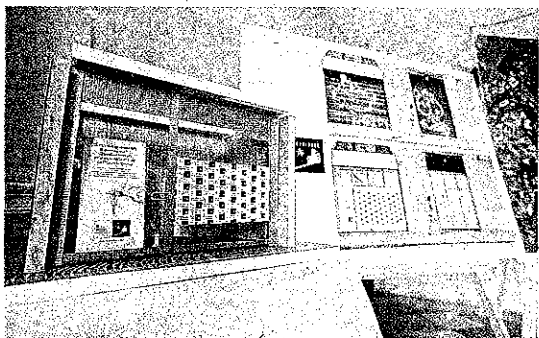
Gli interventi

Ad aprire i lavori della conferenza stampa è stato il sindaco Nicola Ottaviani, che ha ringraziato l'assessore Rossella Testa per il lavoro che ha portato avanti in questi anni e che si è concretizzato nel piano di gestione.

«Il centro storico rappresenta

l'anima della città, che non deve più essere vista come il luogo a metà strada tra Napoli e Roma - ha spiegato il primo cittadino - Ci sono stati numerosi momenti significativi durante la nostra amministrazione, come il recupero del festeggiamento dei santi patroni. Con l'Accademia di Belle Arti, invece, stiamo sviluppando nuovi progetti, tra i quali il parco del Matusa e il recupero del Teatro delle Vittorie».

«Questa è una sfida collettiva - ha esordito l'assessore Testa - Grazie ai ragazzi delle scuole abbiamo già un programma che si potrà utilizzare. E voglio ringraziare ognuna delle persone che si è spesa per la realizzazione del progetto. Il recupero della tradizione può portare al rilancio economico - ha concluso - Tra gli obiettivi c'è anche la valorizzazione



ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI FROSINONE

presso la propria sede in Via Monti Lepini SS. 156 Km 9.600 PATRICA (FR)

ASTA DI ANTIQUARIATO

MOBILI - PORCELLANE - TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
DIPINTI ANTICHI E MODERNI - ARGENTI - LAMPADARI - CRISTALLI - ICONE

ESPOSIZIONE da SABATO 18 MARZO 2017 tutti i giorni dalle 9:30 alle 18:00
PROGRAMMA SABATO 18 e DOMENICA 19 - SABATO 25 e DOMENICA 26 marzo
D'ASTA SABATO 01 e DOMENICA 02 aprile dalle ore 16:00

● 0775.807093 www.ivgfrosinone.it ● ingresso libero

FROSINONE - Ieri la prima giornata di presentazione da parte dell'amministrazione comunale

Piano per il centro storico: taglio Imu e riqualificazione

Mastrangeli annuncia la riduzione Imu per favorire il commercio. La Testa illustra novità su percorsi, interventi di recupero e nuove tecnologie

Riduzione di due punti dell'aliquota Imu per le unità immobiliari in cui risultano già insediate attività commerciali od in procinto d'insediamento, conoscenza delle criticità, interventi di riqualificazione, valorizzazione del centro storico con opere di pulizia e di pubblicità e attivazione del router Mercurio System, metodo tecnologico per dare informazioni e spiegare il centro storico.

Questi i punti salienti emersi dalla conferenza, tenutasi ieri presso la Villa Comunale, atta a svelare il tanto atteso ed annunciato Piano di gestione, progetto dell'amministrazione Ottaviani pensato per rivitalizzare e far tornare a splendere la parte alta della città. «Il Piano di gestione» ha esordito, in conferenza stampa l'assessore al centro storico Rossella Testa - ha l'obiettivo di riqualificare il centro storico. Abbiamo iniziato identificandolo con un logo di Frosinone alta che accompagnerà tutte le azioni del Piano. Abbiamo studiato le criticità della parte alta, partendo da una conoscenza di queste. C'è stata poi un'analisi sia sulle difficoltà che sulle potenzialità dell'area fino a studiare strategie trasformate in azioni, che avranno bisogno di piccolo, medio e lungo tempo. Saranno comunque tutte costantemente monitorate e relazionate. Iniziando da un percorso storico che sarà attuato entro tre mesi. Questo - ha conti-

nuato la Testa - perché bisogna assolutamente valorizzare e sentire il centro storico come valore della comunità, affinché sia trasmesso sia alle persone non frusinate che alle nuove generazioni. Abbiamo in progetto un evento chiamato "Orgoglio ciociaro", per rispolverare e valorizzare le nostre usanze ed i nostri costumi ed un rifacimento delle facciate della parte alta che non saranno più proprietà privata ma patrimonio storico di tutti. Ci sarà la possibilità di affittare le strutture anche solo per un mese ed entro sei mesi la riqualificazione del Parco delle Colline».

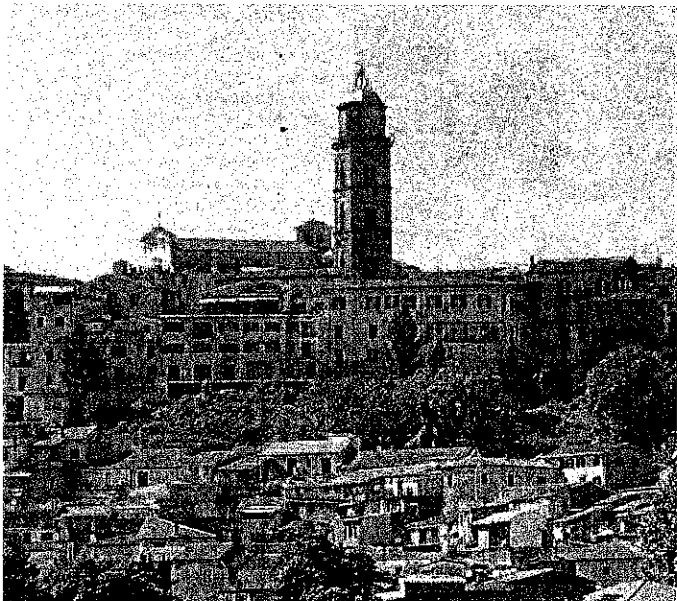
Ad una nostra domanda sui problemi riscontrati da alcuni gestori dei locali che hanno subito "pressioni" da alcuni residenti, affinché regnasse il totale silenzio nel centro storico, la Testa ha risposto: «Non sono assolutamente contraria all'apertura di bar o locali nella parte alta». La parola è poi passata al sindaco Nicola Ottaviani: «Oltre che ai ragazzi, il ringraziamento va ai privati che hanno partecipato, in maniera gratuita, al progetto. Tutti noi dell'amministrazione riteniamo il centro storico fondamentale come profilo identitario della città, che aveva perso un po' le sue tradizioni. Abbiamo pensato di investire sul centro storico in maniera culturale, come si evince dall'acquisto del cinema Nestor, dallo spostamento dell'Accademia fino al



DA SINISTRA MACGLIOCCHETTI, OTTAVIANI, TESTA, MASTRANGELI E SCIMÉ

percorso che stiamo portando avanti con l'Accademia per il teatro delle Vittorie. Ed anche il Parco dei Matusa, influirà positivamente, in quanto diverrà il giardino del centro storico. Gli investimenti in questa parte della città - ha concluso il sindaco - sono fatti perché quella è la parte storica e custodisce il profilo identitario di Frosinone. Il centro storico, non appartiene solo a chi abita lì ma a tutti i cittadini frusinati». Il microfono è passato all'architetto Silvia Bottoni, uno dei professionisti che ha partecipato al progetto: «Il piano di gestione è uno strumento che potenzia le capacità del luogo combinandole con le criticità. Non è programma di sviluppo né urbanistico, ma un piano per integrare la valorizzazione economica, culturale e di sviluppo. La perdita d'identità, la non conoscenza del patrimonio, la mancanza di valorizzazione e la poca sensibilità della popolazione sono le macro esigenze che abbiamo riscontrato. A questo si aggiungono le criticità consistenti nella chiusura dei locali commerciali e nello stato di conservazione degli edifici, che presentano il problema principale dell'intonaco sulle facciate. Abbiamo analizzato anche i punti di forza e le possibilità della parte alta di Frosinone e siamo arrivati alla percezione di quattro piani: conoscenza delle analisi svolte, interventi di riqualificazione, valorizzazione dell'area con allestimento dei negozi e di una pulizia sulle vetrine, e la creazione del Mercurio System. Si farà una mappatura con i portatori d'interesse, come le associazioni culturali o chi vorrà partecipare al progetto, con cui stabilire i protocolli d'intesa». Subito dopo a prendere parola è stato il consigliere di maggioranza Danilo Magliocchetti, membro dell'Anci: «Questo iniziativa dell'amministrazione

in collaborazione con l'Anci è un esempio di scuola per la giusta sinergia tra enti. Per la prima volta, con questo Piano, si è ipotizzato uno strumento, studiato e progettato, che prima non era stato mai messo in campo. L'Anci serve come facilitatore, come sparring partner, stipulando convenzioni con cui metteremo a disposizione anche i nostri professionisti. Ci sono ulteriori possibilità da approfondire, soprattutto in ottica di fondi comunitari, come il progetto per la struttura "Ex dispensario" ed una riqualificazione dei Piloni». «Questo progetto - ha dichiarato l'assessore Fabrizi - è l'ideale concretizzazione delle attività e della politica dell'amministrazione per la riqualificazione centro storico. Il progetto presentato oggi era un obiettivo dell'amministrazione fin dall'inizio». L'assessore al Bilancio Riccardo Mastrangeli, ha spiegato: «Il Comune ha deciso di intervenire in maniera concreta, abbassando di due punti l'aliquota Imu, dal 10,6 per mille al 8,6 per mille per tutte le unità immobiliari in cui sono già insediate attività commerciali od in procinto d'insediamento. L'obiettivo è sia d'incentivare i proprietari dei locali del centro storico invogliandoli alla locazione dell'immobile per usufruire dell'agevolazione fiscale che riequilibrare la differenza di valori espressi attraverso le rendite tra gli immobili delle due zone della città». La presentazione del progetto, che durerà fino al 19 marzo, è dunque iniziata; tangibile l'entusiasmo di chi ha partecipato alla creazione del Piano di gestione che, come sottolineato, è un lavoro a lungo termine. Sarà, dunque, solo il tempo a dirci se l'entusiasmo di oggi riuscirà a far tornare a splendere il centro storico frusinate, così incantevole ed intriso di fascino e ricordi.



Tu NEWS

Venerdì 17 Marzo 2017

INSERTO DELL'EDIZIONE ODIERNA
DELLA TESTATA GIORNALISTICA TU SPORT

Direttore Responsabile: Marco Ceccarelli

Redazione: Tel. 393.6239680 - tunews.redazione@gmail.com

Editore: Globalpress S.r.l. - P. Iva 0271 4820590
globalpress.amministrazione@gmail.com

Stampa: Servizi Stampa 3.0 S.r.l. - Viale Enrico Ortolani, 33 - Roma
Tiratura 6.000 copie

€ 0,50 GRATUITO - Edizione lancio



PULIMEC s.r.l.
PULIZIE CIVILI TECNICHE INDUSTRIALI
0775.872530 327.0310000 330.7510242
WWW.PULIMECSRL.COM

FERENTINO
La promessa di Tajani a Pompeo:
«Tornerò per Sant'Ambrogio»



RIVOLUZIONE CENTRO STORICO

L'AMMINISTRAZIONE OTTAVIANI PROSEGUE NELL'OPERA DI "RIANIMAZIONE" DELLA ZONA ALTA DI FROSINONE



ISOLA LIRI
Lo spettro delle centrali
idroelettriche, in arrivo
la petizione per Tajani

PAGINA 13

BOVILLE ERNICA
Dopo Memmo Di Cosimo
e Selenia Boccia
si dimette anche Astolfi

PAGINA 11

ALATRI
Internet, guasti sulla rete
Proteste e segnalazioni
da tutto il territorio

PAGINA 7

FROSINONE
Cristofari all'arrembaggio
Tra mercato e sindacati
è partita la campagna



VEROLI
Boom di presenze
alla Sagra della Crespella
di Santa Francesca



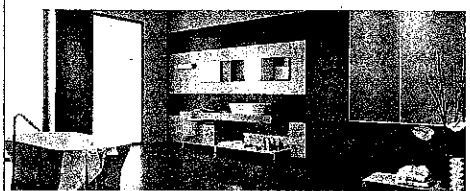

GENIUS
HUMAN TECHNOLOGY

TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI - TV

**...GLI INTELLIGENTI
VANNO DA GENIUS!**



**CERAMICHE
IANNONI srl**



Via Monti Lepini Km 5900, n. 113 - Ceccano (FR)

OBIETTIVO RIQUALIFICARE IL CENTRO STORICO Piano di gestione 'Frosinone Alta', avviata la procedura per il secondo step

Proseguono gli interventi destinati alla valorizzazione immobiliare, previsti nell'ambito del Piano di Gestione "Fosimone Alta". Il primo step, già annunciato lo scorso aprile con relativo avviso pubblico rivolto, inizialmente, a 10 partecipanti (8 le richieste giunte, 6 ammesse), si concretizzerà mediante cosiddetto staging, una tecnica di marketing che consiste nella promozione dell'immagine delle unità immobiliari per favorirne la vendita o l'affitto nel tempo più breve e al miglior prezzo. Il Piano, fortemente voluto dall'amministrazione Ottaviani allo scopo di riqualificare la parte alta della città, rilanciandone, nello stesso tempo, il tessuto economico, è stato realizzato da un gruppo di professionisti di concerto con gli uffici del settore della governance, del patrimonio, del bilancio e della cultura del Comune di Frosinone, coordinati dall'assessore **Rossella Testa**. La scadenza del nuovo avviso pubblico, rivolto ai proprietari di immobili siti al piano terra con classificazione catastale C1 nella zona inclusa nel Piano, è fissata al 16 ottobre. Verranno prese in considerazione le domande pervenute in ordine di acquisizione al protocollo; l'ammissibilità delle istanze verrà valutata da apposita commissione. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo 0775 265573 o 265603 oppure visitare lo spazio dedicato al Piano sul sito www.comune.frosinone.it. A conclusione della procedura, è previsto un Open day con i proprietari degli immobili ammessi all'intervento. "Con la concretezza che contraddistingue l'ope-

rato dell'amministrazione Ottaviani - ha dichiarato l'assessore al centro storico, **Rossella Testa** - stanno proseguendo, come programmato, gli interventi previsti dal Piano di Gestione. Lo staging costituisce un primo step che si aggiunge all'incentivo, mai realizzato prima, per favorire la locazione degli immobili commerciali: il Comune di Frosinone, con l'approvazione del bilancio 2017, ha infatti ridotto l'aliquota Imu dal 10,6 per mille all'8,6 per mille sui fabbricati già locati o che verranno locati, che insistono sull'area individuata dal Piano. L'obiettivo è chiaro: produrre sviluppo e rivitalizzare il tessuto economico, sociale e culturale dell'intera città". "Il Piano di Gestione - ha dichiarato il sindaco di Frosinone, **Nicola Ottaviani** - si inserisce all'interno di una visione ampia e globale della riqualificazione del centro storico, partita nella precedente consultatura. Dopo aver acquistato il teatro Vittoria, nel 2013, abbiamo riaperto ed acquisito anche il teatro Nestor, una delle realtà teatrali più grandi in assoluto dell'Italia centrale, con una serie di rappresentazioni ed eventi che generano utenza e frequentazione anche prima e dopo i singoli spettacoli. Il Teatro tra le Porte, rassegna teatrale estiva attualmente in corso in piazza Valchiera in cui registra presenze da record, e il Festival dei Conservatori di musica, trampolino di lancio di levatura ormai europea apprezzatissimo dal pubblico, sono ormai entrati nel patrimonio collettivo culturale e sociale della parte alta e dell'intero capoluogo".

f
PARCO GIOCHI PER BAMBINI
POPOL'AMORIA
APERTO TUTTI I GIORNI
DELL'ANNO

- IMMERSO NEL VERDE
- SALE PERFESITE
- AREA DEDICATA AI PIU' PICCOLI

INGRESSO LIBERO
TUTTI I MERCOLEDI ALLE 20:45
INTRATTENIMENTO PER BAMBINI CON
SCARABOKKIO

QUESTA SETTIMANA
CRAZY MAGIC SHOW
"SPETTACOLO DI MAGIA COMICA"

FINO AL 12 SETTEMBRE ORARIO DI CHIUSURA 23.30
PIE DOMINICO FERBANI (EX PLE SACRO CUORE)
FROSINONE TEL. 0477 412886 349 4078666

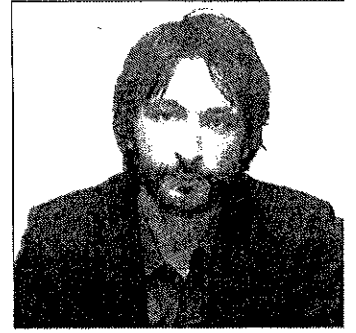
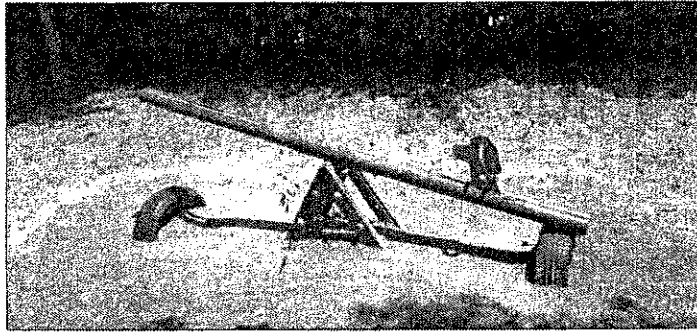
... ED ALTRO ANCORA

DAL CAPOLUOGO - LO STATO DI ABBANDONO E LA PERICOLOSITA' DEI GIOCHI RISERVATI AI PIU' PICCOLI

Alla villa comunale domina il degrado

I 5 Stelle: «Bambini sempre dimenticati»

«In riferimento all'episodio avvenuto nella giornata di venerdì 4 agosto che ha visto, purtroppo, protagonista una bambina di soli cinque anni, sfregiata sul volto a causa di un gioco della Villa Comunale di Frosinone, non può che salire tanta rabbia». A parlare è il gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle attraverso una dura nota mediante la quale si cerca di richiamare l'attenzione su un problema già affrontato sulle colonne di questo quotidiano e che riguarda lo stato di profondo degrado ed abbandono in cui versano i giochi per bambini alla villa comunale di Frosinone. Un problema che, evidentemente, nonostante numerose segnalazioni fatte anche da parte dei cittadini, non è ancora stato risolto. Tanti sono gli interrogativi a riguardo: «In passato - prosegue il comunicato del gruppo pentastellato - sono state portate avanti alcune battaglie in merito da alcuni dei nostri attivisti denunciandone più volte lo stato di abbandono, soprattutto nel 2015 quando in occasione dei lavori di rifacimento dell'intera area, oltre ai gravi ritardi per il loro completamento, non sono state apportate tutte le dovute modifiche per renderla realmente sicura e priva di tutte quelle barriere architet-



DA SX A DX UN GIOCO PER BAMBINI PRESENTE ALLA VILLA COMUNALE DI FROSINONE E CHRISTIAN BELLINCAMPI DEL MOVIMENTO 5 STELLE

toniche che a tutt'oggi ne impediscono la completa fruibilità. Bisognava arrivare a tanto per riportare l'attenzione comunale sulla scarsa manutenzione dell'area giochi? Sugli atti di vandalismo mai puniti o sanzionati? Sulla vigilanza inesistente? Sulla totale inefficienza del sistema

«L'intera cittadinanza ha diritto a risposte concrete, con i bambini ci si gioca ma non si scherza»

di telecamere installate? Eppure di parchi, attualmente, ne abbiamo solo uno. Quando avremo anche il famoso parco Matusa cosa accadrà a tutto il resto se ad oggi non riusciamo a far fronte ad una tempestiva manutenzione per una singola e misera area giochi? I nostri bambini sono mai stati considerati dalla passata ed attuale amministrazione? C'è un'area giochi in tutto il perimetro di Frosinone che possa essere definita tale e che sia soprattutto adeguata e sicura per le varie fasce di età dei nostri figli? Quante volte è stato ed an-

cora dovrà essere denunciato il grave stato di abbandono delle suddette aree?». Domande che dovranno assolutamente avere una risposta concreta da parte dell'amministrazione Ottaviani. «L'intera cittadinanza - la richiesta fatta dal gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle - ha diritto a risposte che siano finalmente concrete! Il fatto accaduto venerdì è gravissimo. Con i bambini si gioca, ma non si scherza. Rappresentano il futuro, e chi non è all'altezza di prendersene cura, non può essere all'altezza di null'altro!».

FROSINONE - DAL COMUNE

Proseguono gli interventi per la valorizzazione immobiliare dell'area del centro storico



L'ASSESSORE AL CENTRO STORICO ROSSELLA TESTA

Proseguono gli interventi destinati alla valorizzazione immobiliare, previsti nell'ambito del Piano di Gestione "Frosinone Alta". Il primo step, già annunciato lo scorso aprile con relativo avviso pubblico rivolto, inizialmente, a 10 partecipanti (8 le richieste giunte, 6 ammesse), si concretizzerà mediante cosiddetto staging, una tecnica di marketing che consiste nella promozione dell'immagine delle unità immobiliari per favorirne la vendita o l'affitto nel tempo più breve e al miglior prezzo. La scadenza del nuovo avviso pubblico, rivolto ai proprietari di immobili siti al piano terra con classificazione catastale C1 nella zona inclusa nel Piano, è fissata al 16 ottobre. Verranno prese in considerazione le domande pervenute in ordine di acquisizione al protocollo; l'ammissibilità delle istanze verrà valutata da apposita commissione. A conclusione della procedura, è previsto un Open day con i proprietari degli immobili ammessi all'intervento. «Con la concretezza che contraddistingue l'operato dell'amministrazione Ottaviani - ha dichiarato l'assessore al centro storico, Rosella Testa - stanno proseguendo, come programmato, gli interventi previsti dal Piano di Gestione. Lo staging costituisce un primo step che si aggiunge all'incentivo, mai realizzato prima, per favorire la locazione degli immobili commerciali: il Comune di Frosinone, con l'approvazione del bilancio 2017, ha infatti ridotto l'aliquota

Imu dal 10,6 per mille all'8,6 per mille sui fabbricati già locati o che verranno locati, che insistono sull'area individuata dal Piano. L'obiettivo è chiaro: produrre sviluppo e rivitalizzare il tessuto economico, sociale e culturale dell'intera città». «Il Piano di Gestione - ha dichiarato il sindaco di Frosinone, Nicola Ottaviani - si inserisce all'interno di una visione ampia e globale della riqualificazione del centro storico, partita nella precedente consiliatura. Dopo aver acquistato il teatro Vittoria, nel 2013, abbiamo riaperto ed acquisito anche il teatro Nestor, una delle realtà teatrali più grandi in assoluto dell'Italia centrale, con una serie di rappresentazioni ed eventi che generano utenza e frequentazione anche prima e dopo i singoli spettacoli. Il Teatro tra le Porte, rassegna teatrale estiva attualmente in corso in piazza Valchera in cui registra presenze da record, e il Festival dei Conservatori di musica, trampolino di lancio di le vatura ormai europea apprezzatissimo dal pubblico, sono ormai entrati nel patrimonio collettivo culturale e sociale della parte alta e del l'intero capoluogo. La lista degli interventi è corposa e ancora lunga; basterebbe pensare alla istituzione e riqualificazione della sede permanente dell'Accademia di Belle Arti all'interno del palazzo Pietro Tiravanti o all'operazione di recupero e valorizzazione dei murales di via Clammarra per avere la dimensione di come il grande cambiamento sia ormai consolidato».

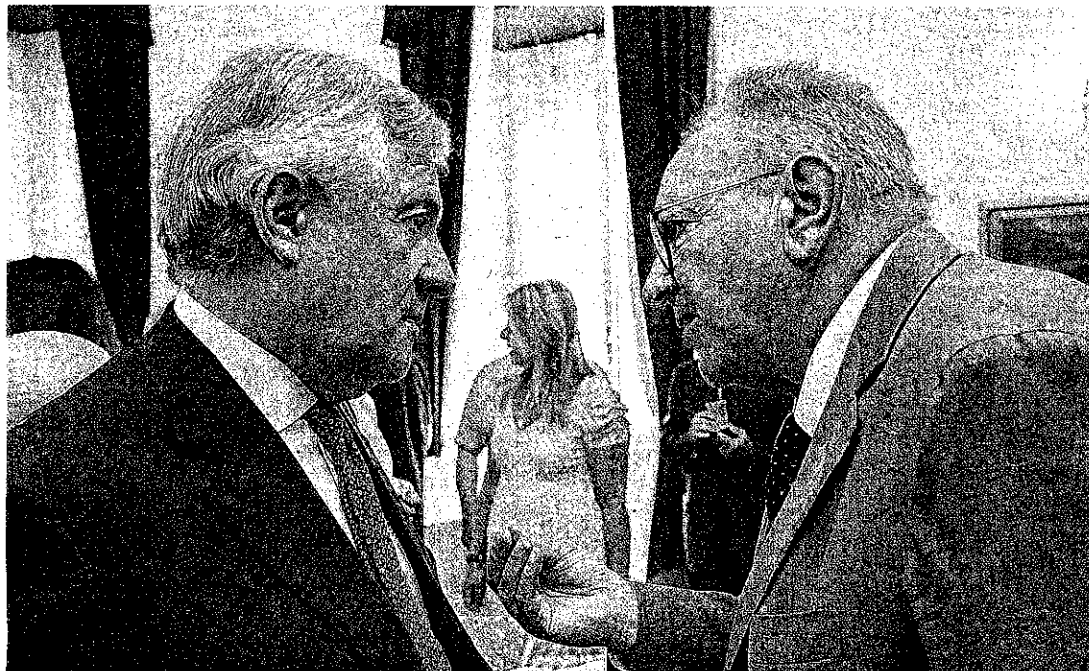
Via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
Tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

23

● Gli anni passati dalla fondazione di Forza Italia, avvenuta il 18 gennaio 1994. Nel 2009 la parentesi del Pci

ABC FOOD **Ingrosso**
ALIMENTARE BEVANDE CARTA-PLASTICA

Via S. S. 155 per Fluggi, 132
03100 Frosinone (FR)
Tel. 0775.408814 - Fax: 0775.407447
E-mail: info@abcfoodservice.net
Segui @ABC Food Service



Antonio Tajani e Alfredo Pallone nel recente incontro in Prefettura

Forza Italia Tra candidature e sms di auguri a Tajani

Iannarilli allo scoperto Ma la sorpresa è Pallone

LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

«Le primarie per la scelta dei candidati a Camera, Senato e Regione? Non avrei alcun problema, ammesso che decida di scendere in campo». Nel dibattito all'interno di Forza Italia interviene Antonello Iannarilli, ex parlamentare ed assessore regionale del partito.

Nel giorni scorsi c'è stata una netta presa di posizione del presidente del consiglio comunale di Frosinone Adriano Piacentini, il quale, nel rivendicare maggiore peso politico del gruppo "azzurro" del capoluogo, ha invitato il partito a tenere conto del fatto «che non possono essere premiati quelli che in questi anni hanno attaccato Forza Italia». Un riferimento anche ad Antonello Iannarilli? «Francamente non credo», dice il diretto interessato.

Argomenta infatti Iannarilli: «Sono sempre stato nel partito. Certamente non ho condiviso diverse cose negli ultimi anni, ma l'ho fatto presente a viso aperto a Mario Abbruzzese. Condivido il concetto espresso dallo stesso Abbruzzese sul fatto che il partito non è una caserma. La dialettica

può essere aspra, ma è normale. In ogni caso ribadisco quello che proprio non riuscivo a digerire sul piano politico: il sostegno del gruppo provinciale di Forza Italia al presidente Antonio Pompeo, erede politico di Francesco Scalia. Non l'ho condiviso perché forse qualcuno ha dimenticato che il sottoscritto è diventato presidente della Provincia battendo quel centrosinistra. Si trattò di una vittoria storica, alla quale partecipò da protagonista lo stesso Abbruzzese. È evidente che vedere gli "azzurri" appoggiare Pompeo mi ha provocato degli enormi mal di pancia».

Mario Abbruzzese ha detto: «Se le disponibilità per le candidature a Camera, Senato e Regione dovessero essere maggiori rispetto ai posti a disposizione, allora faremo le primarie. Rivolgendoci direttamente ai cittadini». Antonello Iannarilli afferma: «Quando ci sederemo tutti attorno ad un tavolo per le politiche e le regionali, vedremo il da farsi. Non ho preso alcuna decisione. Non temo, però, le primarie. Credo di avere un curriculum all'interno di Forza Italia difficile da battere: deputato, assessore e consigliere regionale, presidente della Provincia, coordinatore del partito. E in ogni caso il mi-

nimo storico dei voti che ho ottenuto è 12.000, che non mi sembra una cifra bassa. Detto questo, però, è chiaro che dovremo tutti ragionare nell'ottica dell'unità del partito e della coalizione. Aggiungo infine che comunque non intendo candidarmi alle regionali». Innegabile, però, il contrasto con il sindaco di Frosinone Nicola Ottaviani, oggi tra gli elementi di punta di Forza Italia. Dichiarò Iannarilli: «Nel 2012 ho sostenuto Ottaviani, poi non ho condiviso alcune scelte che ha fatto sul piano della maggioranza. Ma sfido chiunque a trovare una sola mia dichiarazione ufficiale "contro" Ottaviani. Il gruppo di Frosinone chiede più spazio? L'aspirazione è legittima, ma la leadership si conquista sul campo. Il punto è che il sottoscritto è sempre stato coerente: non sono mai uscito da Forza Italia. Ognuno ha la sua storia. Poi naturalmente sarà sempre il consenso a fare la differenza».

Intanto negli ambienti "azzurri" si parla sempre più insistentemente di un possibile ritorno di Alfredo Pallone, attualmente coordinatore regionale di Alternativa Popolare.

Pallone naturalmente non dice nulla sul punto, ma è evidente che c'è stato un riavvicinamento forte con Antonio Tajani, presidente del Parlamento Europeo. Ieri, per esempio, Alfredo Pallone ha inviato un affettuoso sms di auguri per il compleanno di Tajani.

Pallone è abituato da sempre a separare gli aspetti personali da quelli politici. Però il suo non è un nome qualunque. Il centrodestra si sta riorganizzando a livello nazionale: il punto fermo è questo. Alfredo Pallone lo aveva intuito in tempi non sospetti. ●

L'INIZIATIVA

Rilancio del centro storico Piano di gestione alla fase due

IL FATTO

Proseguono gli interventi destinati alla valorizzazione immobiliare, previsti nell'ambito del Piano di Gestione "Frosinone Alta". Il primo step, già annunciato lo scorso aprile con relativo avviso pubblico rivolto, inizialmente, a 10 partecipanti (8 le richieste giunte, 6 ammesse), si concretizzerà mediante cosiddetto staging, una tecnica di marketing che consiste nella promozione dell'immagine delle unità immobiliari per favorirne la vendita o l'affitto nel tempo più breve e al miglior prezzo. La scadenza del nuovo avviso pubblico, rivolto ai proprietari di immobili siti al piano terra con classificazione catastale C1 nella zona inclusa nel Piano, è fissata al 16 ottobre. L'assessore Rossella Testa dice: «Con la concretezza che contraddistingue l'operato dell'Amministrazione Ottaviani stanno proseguendo, come programmato, gli interventi previsti dal Piano di Gestione. Lo staging costituisce un primo step che si aggiunge all'incentivo, mai realizzato prima, per favorire la locazione degli immobili commerciali: il Comune di Frosinone, con l'approvazione del bilancio 2017, ha infatti ridotto l'aliquota Imu dal 10,6 per mille all'8,6 per mille sui fabbricati già locati o che verranno locati, che insistono sull'area individuata dal Piano». Il sindaco Nicola Ottaviani rileva: «Il Piano di gestione si inserisce all'interno di una visione ampia e globale della riqualificazione del centro storico, partita nella precedente consiliazione. Dopo aver acquistato il teatro Vittoria, nel 2013, abbiamo riaperto ed acquisito anche il teatro Nestor, una delle realtà più grandi dell'Italia centrale. Il Teatro tra le Porte, rassegna attualmente in corso in piazza Valchera in cui si registrano presenze da record, e il Festival dei Conservatori di musica, trampolino di lancio di levatura ormai europea apprezzatissimo dal pubblico, sono ormai entrati nel patrimonio collettivo culturale e sociale della parte alta dell'intero capoluogo». ●



L'assessore Rossella Testa



Antonello Iannarilli, già parlamentare, assessore e consigliere regionale di Forza Italia



Mario Abbruzzese, consigliere regionale e leader provinciale degli "azzurri"

CRONACA Hanno caricato un giovane in auto e poi l'hanno malmenato

Rapito e pestato, due denunce

Nei guai un 24enne e un 25enne, entrambi con numerosi precedenti, identificati dalla Polizia

Sequestro di persona e lesioni gravi. Sono queste le accuse di cui dovranno rispondere due giovani del capoluogo, entrambi con numerosi pregiudizi alle spalle, che lo scorso primo agosto, con una spedizione punitiva, hanno prelevato con la forza un coetaneo da un locale per poi pestarlo.

La Polizia di Stato ha identificato gli autori del grave gesto criminale e sta proseguendo le indagini per capire il contesto e le motivazioni entro cui l'episodio si è consumato.

Lo scorso 1 agosto, all'una di notte, una telefonata al 113 ha segnalato alla Polizia che un giovane era stato fatto salire a bordo di un'autovetture e portato via contro la propria volontà. Il tutto era accaduto nella parte bassa del capoluogo, davanti ad un noto esercizio pubblico ancora frequentato da un gran numero di persone nonostante la tar-



Il Commissario Capo Flavio Genovesi

da ora. Gli agenti delle Volanti sono arrivati immediatamente sul posto e hanno acquisito numerose testimonianze, che

hanno permesso la ricostruzione dell'episodio. Poco prima, due uomini si erano presentati all'interno del locale, invitando uno dei dipendenti a uscire; dopodiché lo avevano fatto salire a bordo di un'autovetture, di colore scuro, allontanandosi velocemente.

Da quel momento il giovane risultava irrintracciabile.

Le ricerche sono state estese ad ampio raggio e, nel corso della notte, le Volanti hanno individuato, in Corso Francia, un'utilitaria, ferma sul ciglio della strada, corrispondente a quella segnalata; alla vista dei poliziotti, due giovani che si trovavano nei pressi dell'auto - nel tentativo di eludere il controllo - si allontanavano a piedi ma venivano raggiunti poco dopo dagli agenti nei pressi dell'incrocio tra Via Monteverdi e Viale Grecia.

«Entrambi - riferisce la

Polizia - apparivano affannati e sudati, uno di loro presentava una lacerazione sulla t-shirt, probabile segno di una avvenuta colluttazione, ma entrambi si rifiutavano di fornire spiegazioni sul tentativo di eludere il controllo di Polizia ed asserivano di non conoscere la persona portata via dal locale contro la propria volontà».

Gli agenti proseguivano ininterrottamente le ricerche del giovane il quale è stato finalmente rintracciato presso il locale Pronto Soccorso, dove si era presentato spontaneamente, riferendo ai sanitari di essersi procurato le evidenti lesioni in seguito ad una caduta accidentale.

Gli venivano riscontrate ferite lacerate contuse su tutto il corpo e la frattura di una costola.

Le indagini condotte nei giorni successivi dagli uomini dell'Ufficio Volanti, coordinati dal

Commissario Capo Flavio Genovesi, hanno consentito di ricostruire l'accaduto, nonostante l'atteggiamento scarsamente collaborativo della vittima.

Il giovane dipendente del locale veniva convinto ad uscire fuori con la scusa di un chiarimento verbale, dopodiché veniva fatto salire con la forza a bordo dell'auto e, una volta condotto in una zona isolata, aggredito con calci e pugni e colpito ripetutamente con una mazza da baseball.

Gli autori della "spedizione punitiva", risultati poi essere proprio i due giovani fermati nella notte del 1 agosto, di 24 e 25 anni, entrambi più ripregiudicati del capoluogo, sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria per i reati di sequestro di persona e lesioni aggravate.

Sono tuttora al vaglio degli inquirenti, come già detto, i motivi di pestaggio.

OBBIETTIVO RIQUALIFICARE IL CENTRO STORICO Piano di gestione 'Frosinone Alta', avviata la procedura per il secondo step

Proseguono gli interventi destinati alla valorizzazione immobiliare, previsti nell'ambito del Piano di Gestione "Frosinone Alta". Il primo step, già annunciato lo scorso aprile con relativo avviso pubblico rivolto, inizialmente, a 10 partecipanti (8 le richieste giunte, 6 ammesse), si concretizzerà mediante cosiddetto staging, una tecnica di marketing che consiste nella promozione dell'immagine delle unità immobiliari per favorirne la vendita o l'affitto nel tempo più breve e al miglior prezzo. Il Piano, fortemente voluto dall'amministrazione Ottaviani allo scopo di riqualificare la parte alta della città, rilanciandone, nello stesso tempo, il tessuto economico, è stato realizzato da un gruppo di professionisti di concerto con gli uffici del settore della governance, del patrimonio, del bilancio e della cultura del Comune di Frosinone, coordinati dall'assessore Rossella Testa. La scadenza del nuovo avviso pubblico, rivolto ai proprietari di immobili siti al piano terra con classificazione catastale C1 nella zona inclusa nel Piano, è fissata al 16 ottobre. Verranno prese in considerazione le domande pervenute in ordine di acquisizione al protocollo; l'ammissibilità delle istanze verrà valutata da apposita commissione. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo 0775 265573 o 265603 oppure visitare lo spazio dedicato al Piano sul sito www.comune.frosinone.it. A conclusione della procedura, è previsto un Open day con i proprietari degli immobili ammessi all'intervento. "Con la concretezza che contraddistingue l'ope-

rato dell'amministrazione Ottaviani - ha dichiarato l'assessore al centro storico, Rossella Testa - stanno proseguendo, come programmato, gli interventi previsti dal Piano di Gestione. Lo staging costituisce un primo step che si aggiunge all'incentivo, mai realizzato prima, per favorire la locazione degli immobili commerciali: il Comune di Frosinone, con l'approvazione del bilancio 2017, ha infatti ridotto l'aliquota Imu dal 10,6 per mille all'8,6 per mille sui fabbricati già locati o che verranno locati, che insistono sull'area individuata dal Piano. L'obiettivo è chiaro: produrre sviluppo e rivitalizzare il tessuto economico, sociale e culturale dell'intera città". Il Piano di Gestione - ha dichiarato il sindaco di Frosinone, Nicola Ottaviani - si inserisce all'interno di una visione ampia e globale della riqualificazione del centro storico, partita nella precedente consiliatura. Dopo aver acquistato il teatro Vittoria, nel 2013, abbiamo riaperto ed acquisito anche il teatro Nestor, una delle realtà teatrali più grandi in assoluto dell'Italia centrale, con una serie di rappresentazioni ed eventi che generano utenza e frequentazione anche prima e dopo i singoli spettacoli. Il Teatro tra le Porte, rassegna teatrale estiva attualmente in corso in piazza Valchera in cui registra presenze da record, e il Festival dei Conservatori di musica, trampolino di lancio di levatura ormai europea apprezzatissimo dal pubblico, sono ormai entrati nel patrimonio collettivo culturale e sociale della parte alta e dell'intero capoluogo".

f

PARCO GIOCHI PER BAMBINI

PUPOLANDIA

APERTO TUTTI I GIORNI DELL'ANNO

- IMMERSO NEL VERDE
- SALE PER FESTE
- AREA DEDICATA AI PIU' PICCOLI

ED ALTRO ANCORA

INGRESSO LIBERO

TUTTI I MERCOLEDI ALLE 20:45

INTRATTENIMENTO PER BAMBINI CON

SCARABOKKIO

QUESTA SETTIMANA

CRAZY MAGIC SHOW

"SPETTACOLO DI MAGIA COMICA"

FINO AL 12 SETTEMBRE ORARIO DI CHIUSURA 23.30

IL DOMENICO TERRACCIOLA 0775 265603

FROSINONE TEL. 0775 265603

Piano di rilancio del centro storico, le prime risposte

«Locali sfitti concessi al Comune per essere abbelliti: 12 adesioni. L'assessore Testa: «A dicembre via il progetto con un open day»

IL CAPOLUOGO

La strada è ancora lunga e i risultati sono tutti da valutare, ma cominciano ad arrivare le prime risposte al piano di gestione "Frosinone Alta" varato dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Nicola Ottaviani per il rilancio del centro storico del capoluogo. Rilancio che passa innanzitutto attraverso la sua rivitalizzazione commerciale. Obiettivo per il quale sono state pensate alcune misure. Con l'approvazione del bilancio 2017, ad esempio, la giunta ha ridotto l'aliquota Imu dal 3,6 per mille all'8,6 per mille di fabbricati già locati o che verranno affittati. Ma in campo non sono state messe soltanto agevolazioni fiscali.

MARKETING CREATIVO
Tra le altre iniziative c'è quella

LINEE DI CREDITO PER CHI INTENDE APRIRE UN'ATTIVITÀ COMMERCIALE, PER LE PRATICHE GIUNTE A BUON FINE

del cosiddetto "staging", una strategia di marketing pensata per quei centri storici alle prese con la desertificazione delle attività commerciali e quindi con il degrado. Funziona così: il proprietario concede il locale sfitto (con destinazione catastale Ci, commerciale) al Comune per novanta giorni e l'ente, grazie a sponsorizzazioni e accordi con le associazioni di categoria (nel caso del capoluogo ne è stato siglato uno con la Confcommercio Lazio Sud), s'impegna ad abbellirlo con elementi di arredo in cartone e altro come se fosse un negozio in esercizio. Si conta in questo modo di rendere i locali e il contesto che li circonda più appetibili sotto il profilo immobiliare e quindi con maggiori possibilità di essere affittati.

I BANDI

Il Comune finora ha indetto due bandi. «Il primo - fa sapere l'assessore con delega al centro storico, Rossella Testa - è scaduto a luglio e ha visto l'adesione di 8 locali su 10 disponibili. Uno è stato escluso perché con classificazione catastale C2. L'altro bando si concluderà a metà ottobre e per il momento ci sono state quattro proposte. Contiamo di riceverne altre, ma queste risposte confermano il mes-

saggio è passato ed è passato bene, segno di un cambio di mentalità».

La presentazione del progetto avverrà con un open day previsto per il 1 dicembre.

AFFITTI CALMIERATI

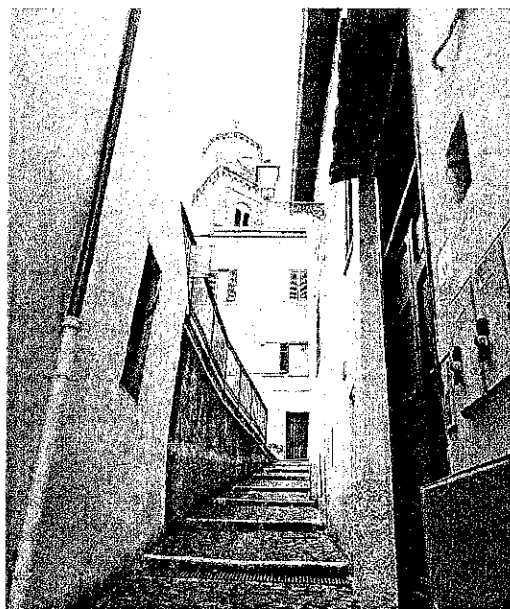
Nel frattempo, fa sapere l'assessore Testa, «dopo l'intesa con la Confcommercio Lazio sud, è stato siglato un accordo anche con l'Unione Artigiani. Il piano di gestione prevede la collaborazione anche con le agenzie immobiliari, finora sono due quelle che hanno risposto, che lavoreranno per offrire locali a prezzi calmierati».

I PRESTITI

Primi riscontri anche sul fronte del sostegno a chi intende fare impresa nella zona che rientra nel piano di gestione "Frosinone Alta". Grazie ad un accordo con la Banca Popolare del Cassinate, sono stati pensati dei prestiti per un importo da 50mila euro, da restituire in dieci anni, e senza garanzie, a chi intende aprire un'attività commerciale. «Al momento - spiega l'assessore Testa - le richieste di prestito giunte a buon esito sono state tre, quattro».

Pierfederico Pernarella

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno scorcio del centro storico di Frosinone

Convention di FI, oggi il giorno di Berlusconi

FIUGGI

Oggi sarà il giorno di Silvio Berlusconi nella convention di Forza Italia sull'Europa organizzata dal presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, nella cittadina termale. Il leader azzurro è giunto questa sera a Fiuggi e oggi con un intervento previsto alle 13 concluderà i lavori del convegno. Per l'ex premier si tratta della prima uscita ufficiale dopo le vacanze trascorse tra Arcore e la beauty farm di Merano. Ieri, nel corso dei lavori di Fiuggi, tra gli altri sono intervenuti il capo-

gruppo di Forza Italia alla Camera, Renato Brunetta, e Laura Ravetto, deputata azzurra e presidente del Comitato Schengen. Ieri è intervenuto anche il sindaco del capoluogo Ottaviani che ha puntato il dito contro i 5 Stelle: «Dopo l'esperienza nichilista e crepuscolare dell'ultima amministrazione comunale di Roma, abbiamo avuto la prova che la classe dirigente non deve essere fatta di fenomeni e neppure di comici genovesi, poiché si chiede soltanto agli amministratori di essere persone normali, perbene e, possibilmente, capaci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una nuova recinzione per il palazzetto partono i lavori

AL CASALENO

Messa in sicurezza sull'area Casaleno, l'amministrazione taviana ha approvato un intervento per evitare che i tifosi di squadre ospiti possano venire a contatto con quelli del tifogaio. Dalla prossima settimana partiranno i lavori di realizzazione della nuova recinzione, a no al Palazzetto dello sport spicciante il nuovo stadio di calcio, ottenendo il duplice risultato, da una parte, di isolare i tifosi delle squadre avversarie, con lativi autobus e, dall'altra, di una sistemazione adeguata all'area esterna al Palazzetto di sport nel quale, quest'anno, di scena anche la serie A di pallavolo nazionale. Le opere caricate dal Comune, saranno terminate entro le prossime due settimane, secondo la tabella di marcia programmata, e verranno se possibile anche grazie allo smontaggio e rimontaggio di merosi elementi strutturali venienti dall'ex campo di calcio del Matusa, con un notevole risparmio di risorse finanziarie per l'amministrazione comunale. E il sindaco Ottaviani manca di fare un'annotazione tecnica: «Quando i lavori pubblici dipendono dalla macchina comunale, procedono con puntualità ed efficienza. Quando, invece, opere sono di competenza di altri enti superiori, come la strada di collegamento con l'Olimpia, siamo costretti a sperare che siano superabili i vincoli che spesso spuntano come funghi di tarda estate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

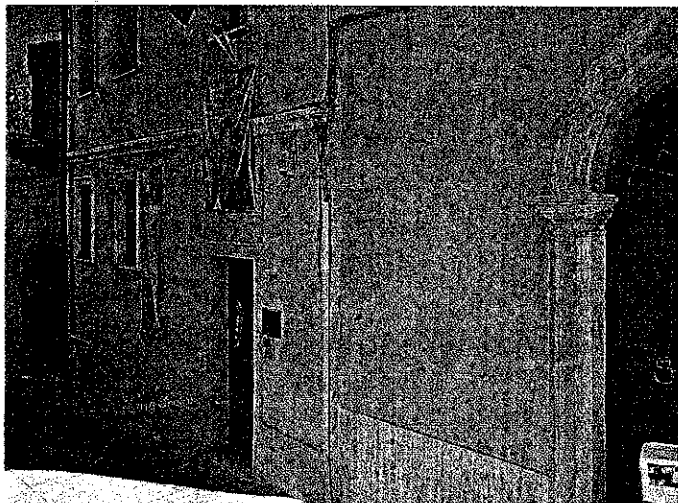
TAN 3,95% Iniziativa valida fino al 30 settembre 2017 con il contributo Alfa Romeo e dei Concessionari. Alfa Romeo Giulia, allestimento Veloce, 2.2 Turbo AT8 210 CV AWD - prezzo promo € 44.800 (IPT e contributo PF esclusi) a fronte di permuta di una vettura con valore superiore di € 10.000 (la vettura deve essere di proprietà dell'interessato da almeno 3 mesi) e dell'adesione al finanziamento "Liberamente Alfa" di FCA Bank Es. Fin. Anticipo € 18.350 - 49 mesi, 48 rate mensili di € 210, Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 21.062,71 (da pagare solo se il Cliente intende tenere la vettura). Imp. Tot. del Credito € 27.073,2 (Inclusi marchiatura SavaDna € 200 e Polizza Pneumatici Plus € 107,29 - spese pratica € 300 + bolli € 16), Interessi € 780,47 - Imp. Tot. Dovuto € 31.157,71, spese incasso SEPA € 3,5 a rata, spese invio e/c € 3 per ann. TAN fisso 3,95% - TAEG 4,95%. Chilometraggio totale 90.000 - costo supero 0,05 €/Km. Salvo approvazione FCBANK. Foglio informativo su www.fcabank.it. Doc. precontrattuale e assicurativa in Concessionaria. Mess. Pubbl. a scop. promozionale. Immagini vetture indicative. Oggi con FCBANK puoi aprire conto deposito online: scopri i tassi vantaggiosi che ti offre su contodeposito.fcabank.it. Consumi ciclo combinato 4,7 (l/km). Emissioni CO₂ max 122 (g/km)

L'ATTRAZIONE È VELOCE

TUA A 210 € AL MESE CON NAVIGATORE, CERCHI IN LEGA DA 18", FARI BIXENON E TRAZIONE INTEGRALE Q'



Frosinone Alta Il piano di gestione punta sulla struttura Pronti i locali di via XX settembre e di via del Carbonaro



IL QUADRO

PIETRO PAGLIARELLA

Il piano di gestione "Frosinone Alta" del centro storico vede nella valorizzazione delle tradizioni cittadine e dei siti culturali uno dei suoi punti di forza.

Uno strumento a 360° che, sfruttando una metodologia sistematica e innovativa, rappresenta una risposta concreta e incisiva a problematiche oggi sempre più diffuse nei centri storici italiani, puntando al rilancio, alla conservazione e alla valorizzazione del territorio secondo una logica di tutela e di sviluppo. Una strategia organica, che si basa su uno studio approfondito delle problematiche e delle potenzialità dell'intero quartiere, che indica una strada ben precisa da seguire per tentare in maniera credibile un vero rilancio della zona di cui potrà beneficiare tutta la città.

Tra i siti culturali di maggiore interesse c'è il museo archeologico comunale, diretto dalla archeologa Maria Teresa Onorati, per il quale si stanno aprendo scenari importanti. Nei giorni scorsi, infatti, l'ingegner Luciano Fiorillo e l'architetto Diego Bagnati, incaricati dall'amministrazione Ottaviani di valutare la fattibilità dell'allargamento dell'attuale sede museale, inglobando alcuni locali adiacenti dell'Unuci, hanno espresso parere favorevole, stimando una spesa di circa 70.000 euro.

L'allargamento della struttura di via XX settembre consentirà un aumento delle superfici espositive di altri circa 150 metri quadrati che sono stati concessi con la formula del comodato d'uso gratuito trentennale. Un ampliamento che permetterà di poter esporre i numerosi reperti di epoca volsca e romana chiusi nelle cassette e soprattutto i resti del volisco rinvenuti a De Matthaeis. Potranno essere adeguati gli spazi all'attività museale e saranno sistemati gli impianti tecnologici. Inoltre si potranno far tornare a Frosinone i reperti volschi, oggi custoditi a Roma e a Tivoli, tra cui spiccano importanti corredi funerari.

Il museo si fa in... tre L'ampliamento verso il raddoppio



Ma le novità non finiscono qui. L'amministrazione Ottaviani vuole, infatti, adattare l'immobile di proprietà comunale di via del carbonaro, disposto su quattro livelli, per un'estensione globale di circa 400 metri quadrati, che ha anche un accesso da piazza Scappatici, a ulteriore sede museale e a pinacoteca.

«In sinergia con l'assessore al patrimonio Pasquale Cirillo, con l'assessore all'ambiente Massimiliano Tagliaferrì e con l'assessore alla cultura Sementilli - ci ha detto l'assessore con delega al centro storico e alla promozione della città Rossella Testa - stiamo portando avanti una serie di sopralluoghi all'immobile di via del car-

bonaro proprio per valutare la fattibilità del progetto di creazione di una sorta di museo diffuso che ci permetterebbe di centrare diversi obiettivi: recuperare e valorizzare il patrimonio immobiliare comunale, dotare il museo finalmente di spazi adeguati all'importanza dei reperti che custodisce e rilanciare la dimensione culturale del centro culturale, facendolo tornare un importante polo attrattore».

«Il museo comunale di Frosinone - ha continuato l'assessore Testa - è un vero gioiello con all'interno reperti importanti e di grandissimo interesse che costituiscono un unicum in Italia, soprattutto quelli di epoca volsca.

Inoltre, la grande competenza della dottoressa Onorati, archeologa di ottime capacità con un curriculum professionale da fare invidia a molti in Italia, ha reso il museo un polo culturale che ogni anno attrae un'utenza scolastica di oltre tremila unità e un'utenza adulta significativa. Senza contare l'encomiabile opera portata avanti dalla "squadra" di collaboratori del museo formata da giovani qualificati, professionali che danno lustro alla città».

«Il museo è una risorsa importante - ha proseguito l'assessore Testa - del centro storico in particolare e della città e con il progetto di ampliamento in via XX settembre e in via del carbonaro può costituire un volano formidabile per il rilancio e la riqualificazione della parte antica, tanto che con il piano di gestione "Frosinone Alta" lo abbiamo individuato ed inserito tra i punti di forza».

«L'amministrazione Ottaviani - ha concluso Testa - punta a far rinascere il centro storico attraverso la piena fruizione del patrimonio storico, culturale e ambientale; l'approfondimento e la diffusione della conoscenza dei beni attraverso una divulgazione telematica; la rivitalizzazione funzionale del centro storico (mediante azioni progettuali di recupero e riuso delle aree urbane); il mantenimento delle tradizioni locali e delle attività tipiche della città storica; la promozione della collaborazione tra pubblico e privato, anche nell'intenzione di migliorare l'accoglienza e l'ospitalità, la vivibilità e l'accessibilità. Senza dimenticare il tema della mobilità, della sostenibilità e della riduzione delle emissioni dannose nell'aria».



L'assessore al centro storico e alla promozione della città Rossella Testa